COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MAGGIO 2013

PRESIDENTE

Buonasera, ringrazio il pubblico che è intervenuto e iniziamo il Consiglio Comunale. Do la parola al Segretario Generale per fare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

MAGGIO	ASSENTE
GIARDA	ASSENTE
CALABRETTA	PRESENTE
ABBENDA	PRESENTE
CORBU	PRESENTE
CORLEO	....
GAGLIANO	PRESENTE
CARNIELI	....
PARATI	PRESENTE
MARCHESI	PRESENTE
ANGHINONI	ASSENTE GIUSTIFICATO
CHIESURA	PRESENTE
VARISCO	PRESENTE
NOVELLI	PRESENTE
SCOTTI	PRESENTE
ALBISETTI	ASSENTE
PARASILITI	ASSENTE PER LAVORO
ATTANASIO	PRESENTE
BELLINATO	....
PATELLA	PRESENTE
OLIVIERI	PRESENTE

PRESIDENTE

Grazie, Segretario, do la parola al Sindaco per le comunicazioni.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 1 O.d.G. CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MAGGIO 2013

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO

Buonasera a tutti! Una breve comunicazione che mi sembra sia giusto fare visto che domenica vi è stato questo incontro calcistico con il Cassina Calcio, che ha vinto il campionato alla fine di un torneo che è stato molto combattuto.
Sapete tutti, lo voglio dire perché è giusto fare le congratulazioni alla squadra di Cassina che è stata promossa dalla terza alla seconda categoria.
Sapete tutti che il Cassina Calcio è una società nuova, è nata dopo che la società precedente per problematiche aveva chiuso, vi è stato questo gruppo di persone che ha deciso di impegnarsi con il nostro supporto e devo dire che vi è stato un risultato importante perché pensare dal nulla riuscire a mettere in piedi una squadra e riuscire a vincere anche il primo campionato, è vero che si trattava del campionato di terza categoria, ma facciamo le congratulazioni ai ragazzi, agli allenatori, ai dirigenti e a tutti quelli che permettono che a Cassina ci sia il calcio che non è solo per la prima squadra.
Non ho l'aspirazione di avere una prima squadra che arriva chissà dove ma è importante che vi sia il calcio per fare in modo che i giovani possano giocare, soprattutto per i ragazzi, per le squadre giovanili e la cosa più importante è dare la possibilità di fare sport, è una cosa a cui non crediamo molto, lo sport, e questo penso sia un segnale che dice che a Cassina lo sport è vivo e vince.
L'altra cosa che è giusto dire, è già stato scritto sulla stampa, ma lo diciamo anche in Consiglio Comunale, la Croce Bianca è riuscita ad avere finalmente la sua ambulanza, ringrazio tutti, a partire da tutti gli amministratori che si sono impegnati, tutti i cittadini che hanno contribuito con dei versamenti a questa grande gara di solidarietà che ha portato alla raccolta di questi fondi necessari per l'acquisto dell'ambulanza che è in servizio, il 19 ci sarà questa festa di inaugurazione dell'ambulanza.
Queste erano le comunicazioni che volevo fare.

Per dieci minuti mi assenterò, in quanto, questa sera c'é, visto che Cassina è un paese molto vivo, ci sono delle cose in contemporanea, una conferenza importante di un astrofisico di fama internazionale, quindi, è giusto dato che il Comune ha dato il patrocinio che il Sindaco vada a salutare gli invitati per cui per dieci minuti mi assenterò ma sarò di rientro a brevissimo. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Signor Sindaco! Do la parola al Segretario Generale per la lettura ed approvazione del verbale della seduta precedente.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 2 O.d.G. CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MAGGIO 2013

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

SEGRETARIO GENERALE

Visto l'articolo 59 del regolamento del Consiglio Comunale
Visto il processo ... della seduta consiliare del 5 marzo 2013 acquisito al protocollo comunale n. 65/29 del 15 aprile 2013, le deliberazioni n. 5 – Comunicazioni del Sindaco
n. 6 – Comunicazione prelevamento fondo di riserva
n. 7 – Interrogazioni e Interpellanze
n. 8 – Lettura ed approvazione lettura verbale seduta del 17.12.2012
n. 10 - Approvazione regolamento sui controlli interni
n. 11 – Sostituzione componente Commissione per le Garanzie statutarie
n. 12 – Presa d'atto dimissioni Consigliere Comunale
Signor Alessandro Abbenda da componente la Commissione Consiliare permanente per il Bilancio e sostituzione dello stesso.
n. 13 – Presa d'atto dimissioni dei Consiglieri
Comunali signor Alessandro Abbenda e Salvatore Gagliano da componenti della Commissione Consiliare permanente per l'Urbanistica e sostituzione degli stessi
n. 14 – Comitato di Gestione Asilo Nido comunale,
anno educativo 2012-2013. Nomina componenti eletti dal Consiglio Comunale in rappresentanza della Maggioranza e della minoranza comunale.
n. 15 – Commissione Mensa anni scolastici 2012-2013 e 2013-2014 Nomina dei rappresentati del Comune designati dalla maggioranza e dalla minoranza consiliare.

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Passiamo alla votazione per l'approvazione.
Chi è favorevole alzi la mano: n. 13.

Contrari, nessuno. Astenuti: nessuno
Passiamo al punto n. 3 all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI

PUNTO N. 3 O.d.G. CONSIGLIO COMUNALE DEL 6 MAGGIO 2013

ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ANNO 2012

PRESIDENTE

Do la parola ….. Rettifico i voti erano 14 ….. all'Assessore Abbenda.

ASSESSORE ABBENDA

Buonasera a tutti! Questa per me è la prima volta che mi trovo ad affrontare in Consiglio Comunale il tema del bilancio, nella fattispecie la presentazione del bilancio consuntivo del 2012. Purtroppo, il bilancio dello scorso esercizio non l'ho seguito dall'inizio, quindi, dalla fase di approvazione del bilancio di previsione per cui durante la fase di discussione insieme mi farò aiutare dal Vice Sindaco Guido Prati, ex Assessore al Bilancio, e dagli altri Assessori.

Nel prepararmi alla discussione di questa sera sono andato a rileggere il verbale del Consiglio dello scorso anno, quando avevamo approvato il bilancio di previsione consuntivo del 2011 e mi sono accorto che tanti interventi, sia da parte della minoranza che in sede di dichiarazione di voto da parte di alcuni esponenti della maggioranza, andavano in questo senso, intanto vi è una responsabilità perché siamo amministratori di un patrimonio di soldi che non sono nostri e se noi che siamo più addentro ai lavori che magari abbiamo partecipato anche alla Commissione Bilancio e ci siamo interessati, facciamo così fatica a capire il bilancio chi sa il resto della cittadinanza come fa.
Ho pensato di fare qualche slide in modo da rendere più agevole la discussione di questa sera e spero che sia utile. Non voglio da un lato esaurire la questione perché ogni cosa è evidentemente perfettibile e anche perché sono all'inizio di un percorso che sto facendo come Assessore al Bilancio, ma voglio condivide con tutto il Consiglio Comunale il lavoro che ho fatto io nel cercare di ridurre al distanza tra la professione e il lavoro che ciascuno di

noi fa e la comprensione di un bilancio pubblico che è abbastanza differente da quello di un bilancio di un'azienda privata fatta di costi e ricavi.
Tutto quello che dirò lo troverete all'interno della documentazione relativa al conto consuntivo che è stata, come sempre, depositata agli atti per la visione da parte dei Consiglieri nel rispetto delle tempistiche previste dal regolamento di contabilità vigente.
Tutto quello che è qua di fatto lo avete già.

La prima cosa da dire è che il rendiconto che il Revisore dei Conti, che è il nostro organo di controllo ha riscontrato una corretta gestione tecnica e finanziaria del conto rilevando quanto segue:

- La regolarità delle procedure di contabilizzazione delle spese e delle entrate.
- La corrispondenza tra i dati di bilancio e le scritture contabili.
- Il rispetto del principio di competenza nella rilevazione finanziaria degli impegni e degli accertamenti.
- Gli adempimenti di obblighi fiscali relativi all'IVA, IRAP e sostituti di imposta.
- Il rispetto del vincolo di utilizzo delle entrate specifiche alla destinazione correlate alle spese di riferimento.
- La corretta resa dei conti degli agenti contabili.
- Il rispetto dei vincoli di Tesoreria e che i pagamenti e le riscossioni sia in competenza sia in conto residui coincidono con il conto del Tesoriere che è la Banca Popolare di Milano reso nei termini di legge.

Da ultimo, il rispetto di tutti i parametri e gli obiettivi fissati per i Comuni che certificano l'assenza di condizioni strutturalmente deficitarie dell'ente dando atto di una sana gestione e di un buon controllo soprattutto nella gestione dei residui.

Anche nel corso dell'esercizio 2012 è stata garantita l'erogazione consolidata dei servizi alla collettività perseverando nella politica di ottimizzazione dei costi, controllo della spesa e attenzione al recupero delle entrate che continua ad essere il principio di ispirazione della nostra politica di gestione.

Il rendiconto di gestione è il risultato di gestione dei residui e della competenza.

Per quanto concerne il 2012 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a 1.225.911,21 euro, così composto:

- 263.483,24 dalla gestione competenza
- 126.031,6 dalla gestione dei residui
- 200.987,3 è stato l'avanzo applicato nell'esercizio 2012
- 635.409,88 l'avanzo non applicato

Il totale dà 1.225.911.

L'avanzo di amministrazione viene determinato come segue:

- Dall'esame di tutti gli accertamenti e impegni sia in conto competenza sia in conto residui.
- Dall'esame di tutti i residui attivi e passivi da riportare in conto competenza e in conto residui.
- Dall'esame di tutte le economie e insussistenze in conto competenza e in conto residui.

Le entrate in conto residui sono state 5.908.000, le spese 7.381.00, le entrate di competenza 13.120.907 e le spese di competenza 12.857.423 euro.
Iniziamo a vedere la gestione dei residui.

Per quanto riguarda i residui, essi registrano la seguente percentuale di realizzo:

- Gli incassi nel 2012 sono stati 3.611.352 pari al 59,13% del totale

Per quanto riguarda, invece, i residui passivi i pagamenti sono stati 3.819.765 pari al 49,56%.

Quelli che non vengono incassati o pagati li troviamo nei residui raccertati, pagina seguente.
In merito a questi ultimi, i 2.297.000 per quanto riguarda le entrate e 3.561.000 per le uscite, i movimenti contabili nel primo trimestre del 2013, per quanto riguarda la gestione dei residui negli anni precedenti, dal 2011 e precedenti, rilevano i seguenti aggiornamenti.
Gli incassi sono stati 95.925 euro e i pagamenti 71.382 euro.
Passando alla gestione della competenza, la percentuale di realizzo della programmazione dell'anno 2012 è quasi interamente

conseguita, infatti, gli stanziamenti risultano impegnati e accertati nel rispetto delle previsioni delle seguenti misure:

- Avevamo uno stanziato di 13.120.000, gli incassi sono stati 9.794.000.

Per quanto riguarda le spese dal rendiconto di gestione lo stanziato era 12.000.857, i pagamenti sono stati 9.634.000 pari al 74,9% del totale.
Per quanto riguarda le entrate eravamo anche qua intorno al 76%.
I movimenti contabili del primo trimestre 2013, stiamo parlando di quello che è rimasto, cioè delle entrate di competenza, delle spese di competenza 3.300.000 e 3.200.000, gli incassi al 22 aprile, quindi, gli incassi dei 3.300.000 che mancano sono stati di 1.078.000, quindi, il 32% e i pagamenti 1.563.000, quindi, quasi un 50%.
Quello che abbiamo visto aggregati adesso nella gestione ei residui e della competenza e come questi due contribuiscano a determinare l'avanzo di amministrazione, possiamo vederlo anche in modo disaggregato nella tabella che segue, dove vediamo sia per i residui che per la competenza in quali titoli abbiamo avuto variazioni in entrata e in uscita, se volete vediamo i dettagli.

Alcune voci, sia da parte della gestione dei residui che della competenza hanno avuto maggiori entrate oppure maggiori e minori entrate per quanto riguarda le uscite, ovviamente, non essendo possibile maggiori uscite perché non sono state stanziate le spese solo minori uscite.

Dando adesso una rapida occhiata alle entrate si vede che più del 60% è costituito dalle entrate tributarie. Questa tavola mostra come il 63% delle entrate tributarie accertate sia costituto da imposte, il 23% da tasse e quasi il 14% da rifiuti, da tributi speciali.
Per quanto concerne il Titolo II delle entrate, quello relativo ai trasferimenti, essi ammontano a circa 360.000 euro, 360.705.
Le entrate extra tributarie, Titolo III, derivano per il 61% da proventi di servizi pubblici e per il 24 da proventi della gestione patrimoniale.
Poi abbiamo i proventi diversi per il 13% e in minima parte, circa 13.000 euro, sono utili e dividendi da società partecipate.

Passiamo alle spese.

Tra spese correnti e rimborso di prestiti, cioè la somma del Titolo I e Titolo III, siamo all'87% della spesa complessiva.
Qui trovate la scomposizione della spesa per singole funzioni dove la gran parte è costituita da spese di amministrazione, gestione e controllo.
Il 59% della spesa corrente è destinata a prestazioni di servizi, mentre il 27% a spese di personale. Sto parlando solo di spesa corrente.

Sempre relativamente alle spese vorrei ora rapidamente vedere alcuni indici. Per la verità, ne avevo preso in considerazione alcuni anche i relativamente alle entrate, questi li trovate nella relazione allegata al bilancio. Poiché nel corso degli ultimi anni vi è stato un continuo alternarsi di trasferimenti e imposte locali, come l'I.C.I., IMU ecc. ho evitato ma per chi volesse può trovarli allegati al bilancio, come dicevo prima.

Questa tavola mostra l'incidenza delle spese fisse, personale e interessi sul totale del Titolo I della spesa. Tanto minore è questo valore, quindi, più bassa la rigidità della spesa tanto maggiore è l'autonomia della Giunta e del Consiglio tutto in sede di predisposizione del bilancio.

Questa, secondo me, è una delle sfide che tutti insieme dovremmo affrontare continuamente e insieme monitorare, cercare di ridurre la rigidità della spesa corrente. Lo stesso discorso possiamo farlo per l'incidenza della spesa del personale sul totale della spesa corrente.

Da ultimo, vorrei mostrarvi il valore della spesa per investimenti che il Comune prevede di sostenere per ciascun abitante, come vedete è abbastanza crollato nell'ultimo anno rispetto agli anni precedenti.
Vediamo ora alcuni dei risultati raggiunti nel corso del 2012.
Innanzitutto, abbiamo rispettato il Patto di Stabilità che non è poco. Nel rispettare il Patto di Stabilità che, come sapete, l'idea è che lo Stato centrale ha necessità di ridurre l'incidenza del debito quindi ha cercato cin una serie di leggi di ridurre la possibilità dei Comuni di contrarre ulteriori debiti.
Come potete benissimo immaginare questo ha limitato e posto una serie di paletti molto rigidi all'Amministrazione.
Nel rispetto del Patto siamo riusciti a realizzare opere per più di 1.400.000 euro e questo, secondo me, è un fatto che non possiamo non considerare.

L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per spese correnti apri al 48,1%, potevamo arrivare fino al 75%, pari all'll,25 della spesa corrente, il massimo consentito sarebbe stato il 3. Questo è l'ultimo anno dove è possibile applicare gli oneri alla spesa corrente, dall'anno prossimo non sarà più possibile.
Un altro risultato, secondo me, importante è che abbiamo ridotto l'indebitamento del Comune rimborsando mutui per 184.000 euro, è diminuita la spesa del personale e questo sarà un altro degli obblighi che continueremo ad avere in futuro, qualsiasi sia la Giunta che succederà l'anno prossimo, perché dobbiamo ridurre di almeno un euro tutti gli anni la spesa per il personale .. deve essere minore o uguale alla spesa dell'anno precedente.
Non vi è stato nessun ricorso di anticipazione di cassa che magari può sembrare banale ma avevo fatto vedere all'inizio il fondo cassa al 1° gennaio del 2012 che, come vedete, erano 2.435.000 euro, poi il Comune paga gli stipendi, eroga i servizi ecc.
La prima entrata vera che il Comune avrà grossa sarà a giugno con l'IMU ma una proiezione di quanto i Comuni incasseranno o potranno avere come acconto dell'IMU a giugno oggi è impossibile farla, quindi, dico che l'assenza al ricorso di anticipazione di cassa non è una cosa così scontata come potrebbe sembrare a prima vista.

L'ultima cosa è il contenimento della pressione fiscale, l'addizionale IRPEF non è stata aumentata, l'IMU per la prima casa è stata posta al 5 per mille, si poteva fare il 4 ma se andiamo a guardare quanto è rimasto al Comune dall'IMU seconda casa e attività produttive il 7,6 è andato allo Stato, al Comune è rimasta la differenza tra l'8,2 e il 7,6 per cui veramente poco.
La scelta è quella di cercare di gravare il meno possibile non tanto sulle seconde case, che non sono un sacco a Cassina, quanto sul tessuto produttivo.
Tutto questo è stato realizzato attraverso i residui dello scorso anno perché per quanto riguarda la parte di entrate del Titolo II è stato veramente molto basso. Sia le entrate relative agli oneri di urbanizzazione che le entrate per alienazioni previste in bilancio di previsione 2012 sono state totalmente accertate, mentre per quanto riguarda i contributi da parte dello Stato si è provveduto a stornare un contributo di 200.000 euro in conto competenza 2012, era lo stanziamento per la sicurezza delle scuole materne, da reinserire nel prossimo bilancio di previsione del 2013.
La programmazione del conto investimenti del Titolo II in seguito alle variazioni in corso d'anno, in seguito anche al riaccertamento

delle maggiori entrate, presenta la seguente rimodulazione .. aspettate un attimo ... questo era lo spaccato del 1.400.000 euro di opere realizzate.
Sono state realizzate

- 428.000 euro di strade, dentro qua ci sono anche le piste ciclabili, la pista ciclabile da via Milano a via Andromeda,
- 11.000 euro per l'illuminazione delle strade abbiamo speso,
- quasi 14.000 euro di accessi,
- le attrezzature dei giochi di via Volta quasi 40.000 euro,
- la sistemazione della fontana in piazza Decorati 5.300 euro,
- la realizzazione dell'area cani in via Gramsci quasi 22.000 euro.

Per quanto riguarda le scuole

- gli arredi della scuola elementare 3.900 euro,
- quelli della scuola media 28.400,
- la tinteggiatura della scuola materna 23.400 euro,
- la manutenzione straordinaria, cioè il rifacimento della Direzione Didattica quasi 40.000 euro,
- interventi per impianti sportivi 62.800 euro la cui messa in sicurezza 55.500 euro.

Al Cimitero di Camporico abbiamo realizzato

- nuovi loculi per 168.800 euro,
- interventi alloggi ERP 33.600 euro
- sistemazione del Torrione ammonta a un valore di 359.000 euro
- ristrutturazione e recupero patrimonio di viabilità legata al Torrione sono 92.800 euro
- impianto fonico della Sala consiliare 6.800 euro
- acquisizione beni patrimonio informatico 7.100 euro.

Questo è come va a finanziarsi la spesa per investimenti nel corso del 2012. Ho detto che per effetto del Patto di Stabilità tutto quello che abbiamo stanziato per conti investimenti nel 2012 non abbiamo potuto realizzarlo, 1.400.000 euro che abbiamo speso sono stati tirati fuori dai residui degli scorsi anni, non è competenza di quest'anno.

Le alienazioni 290.000 euro erano e 290.000 euro sono rimasti.

Gli oneri di urbanizzazione destinati alle spese in conto capitale prevedevamo 205.800 euro ne sono entrati 142.000.-
I trasferimenti dello Stato dovevano essere 280, sono stati 130.000 euro.
Alcune cose sono state cancellate e reinserite nel bilancio di previsione 2013.
Trasferimenti da altri enti pubblici 2.000 euro, da privati 12.400, versamenti somme e residui della Cassa Depositi e Prestiti 11.000 euro.
L'avanzo di amministrazione applicato è stato di 200.367 euro che non abbiamo potuto spenderli, quindi, rimangono per l'anno prossimo.
Le entrate correnti per finanziamenti del conto investimenti 20.000 euro e sono entrate 19.840.

Il totale fa 808, la differenza tra questi 808 e l'ultimo dato in basso a destra, 464.460, è di 19.150 euro che costituisce l'avanzo in conto capitale di cui il totale è di 464.000.
Nel bilancio in conto terzi si riscontra l'equivalenza tra gli accertamenti di entrate e impegni di spesa, quindi, è solo la partita di giro, non ha nessun interesse.
Per quanto riguarda il Patto di Stabilità aggiungerei che le previsioni del nostro bilancio erano in linea con i vincoli imposti dalle norme relative al Patto di Stabilità e durante l'esercizio è stato costantemente monitorato il flusso degli accertamenti e impegni degli incassi e pagamenti con la finalità di assicurare il mantenimento nel rispetto dell'obiettivo programmatico.
Degli oneri di urbanizzazione ho già detto.
Penultima cosa sull'avanzo di amministrazione. Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo, cioè 1.225.911 euro, bisogna sempre tenere presente che il suo utilizzo deve essere destinato secondo un elenco tassativo di priorità dettato dall'articolo 167 del decreto del 2000 n. 267 e precisamente l'avanzo potrà essere destinato a:

- copertura debiti fuori bilancio. Per i provvedimenti necessari della salvaguardia degli equilibri di bilancio, qualora a novembre in sede di assestamento il bilancio dovesse essere gravemente compromesso si può applicare l'avanzo e ripianarlo, ma è una cosa straordinaria e normalmente non succede .. per il finanziamento di spese non ripetitive oppure per spese di investimento. Occorre prestare molta attenzione ad applicare l'avanzo di amministrazione, in quanto, nel

meccanismo per il rispetto del Patto di Stabilità, l'avanzo di amministrazione non si rileva nell'entrata mentre le spese finanziate dallo stesso in conto capitale entrano nel Patto per cui non è detto che, faccio un esempio, se volessimo applicare l'avanzo di amministrazione per realizzare le opere usciremo dal Patto.
L'avanzo del 1.225.000 la parte vincolata per spese in conto investimenti è 71.915 euro, il resto è tutto avanzo libero, quindi, 1.153.995 euro è avanzo libero. La destinazione dell'avanzo di amministrazione verrà decisa dalla Giunta quanto prima.

Non ho detto nulla, e lo dico ora da ultimo e chiudo, per quanto riguarda i servizi che il Comune ha erogato. Come tutti sapete, se andiamo a guardare il bilancio vi è la parte delle entrate e la parte delle uscite, la parte delle spese per servizi è finanziata da entrate più o meno simili destinate a queste spese.
Quello che evidenzio è la parte del settore dei servizi escluso l'asilo nido e le scuole le cui spese non trovano corrispondenza dalla parte delle entrate. Noi abbiamo speso nel 2012, 165.700 euro, prestazioni educative minori in difficoltà, non c'é titolo in entrata, per cui, sono soldi che ci mette il Comune interamente per legge ... l'ho detto prima.
Rette inserimento minori in comunità, abbiamo un'entrata di 12.000 euro, l'uscita di 56.100.
Le spese per il personale per il settore sociale sono 204.500 euro.
Servizio per giovani, C.A.G., più educativa di strada 87.053 euro contro un'entrata di 12.000.
Contributi economici e borse lavoro persone svantaggiate, 10.800 euro.
La parte delle entrate esiste ma è una cosa irrisoria che stanno accertando ancora ora, gli uffici non me l'hanno dato, mi hanno detto che è un'entrata ridicola.
Tempo per le famiglie 36.300 euro.
Contributi associazioni e attività sociali e ricreative, 24.500 euro.
Frequenza disabili centri diurni e residenziali, 36.400 contro la parte delle entrate di 26.000.
Trasporti disabili, 75.900 euro, dalla parte delle entrate ne abbiamo 6.700.
I servizi del settore sociale, esclusi l'asilo nido e le scuole che per legge, come diceva anche adesso il Consigliere Patella, non trovano corrispondenza dalla parte delle entrate sono quasi 700.000 contro quasi 70.000.

Spero di non avervi portato via troppo tempo e non avervi annoiato. Chiuderei qua. Se ci sono domande volentieri, ripeto, non ho seguito il bilancio dalla fase di previsione, quindi, dove potrò rispondere lo farò molto volentieri, dove non sarò in grado mi farò aiutare dal Vice Sindaco e dagli altri Assessori. Grazie!|

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Abbenda. Do la parola al Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Grazie, Presidente! Ho sentito l'esposizione del nuovo Assessore al quale faccio tanti auguri di un'attività proficua nel suo settore, ho sentito i dettagli che per la verità mi lasciano estremamente stupito, anche se non è la parola più corretta, ti lasciano esterrefatti sul fatto che questa Amministrazione Comunale in questo periodo dal punto di vista finanziario è come se non fosse esistita, perché i dati che abbiamo sentito sono dei dati sconfortanti perché quando sento parlare di 1.400.000 euro di opere pubbliche e poi abbiamo visto l'elenco di opere pubbliche, in effetti, c'é da mettersi le mani nei capelli perché il Comune di Cassina De' Pecchi, al di là di alcuni interventi minimali, qualche asfaltatura, qualche piccolo intervento di manutenzione che, peraltro, li abbiamo appena visti.
Vi è poi un'opera più consistente che riguarda il Torrione, questa opera è solamente iniziata, per cui, siamo di fronte a una situazione che dopo quattro anni dalla vostra amministrazione ci ha portato forse ad avere un'opera pubblica completa, al di là della normale amministrazione, e questo è un aspetto.

Vi è poi una domanda che vorrei fare e vado avanti a ruota libera perché ho preso spunto dall'intervento dell'Assessore. Si parla di diminuzione di spesa del personale, le spese per il personale sono già iniziate, in che settori e quali problemi possono nascere nei servizi che l'Amministrazione Comunale dà alla cittadinanza.
La seconda domanda, che poi non è una domanda perché in pratica la risposta è anche già stata data, è che nel Comune di Cassina de' Pecchi non è stata assolutamente aumentata la pressione fiscale. Oggi non è aumentata la pressione fiscale, ma nel momento stesso in cui l'Amministrazione Comunale ha scelto di aumentare la ex

I.C.I. in I.M.U. ha inevitabilmente alzato la tassazione nel territorio comunale nel suo insieme creando notevoli problemi sia alle attività commerciali che alle attività industriali del paese perché in questi casi l'aumento dell'I.M.U è stato decisamente alta e questo lo abbiamo anche valutato.
Tra l'altro, mi ricordo che una componente politica di questa Amministrazione aveva organizzato nel territorio delle manifestazioni per abolire l'I.M.U. Purtroppo, di fronte poi a queste manifestazioni politiche tutto è rientrato nella normalità e questa Amministrazione a guida leghista, movimento che aveva sollevato questa problematica, si è allineata alle indicazioni generali e questo, in effetti, è una cosa che non ritengo coerente.
Si parla poi di piccoli interventi e mi giunge voce in questo periodo che addirittura le porte dei servizi delle scuole medie sono inutilizzate, per cui, i ragazzi non possono accedere ai servizi e questo è il quadro complessivo.
Un'Amministrazione Comunale che nell'arco dei quattro anni non è in grado non dico di realizzare delle opere faraoniche come sono quelle previste del P.G.T. di futura approvazione da parte vostra, ma addirittura se siamo a questi livelli vuol dire che, effettivamente, bisogna stare un attimo più attenti e bisogna cercare di cercare di risolvere i problemi che la gente sente e che ogni giorno ha modo di constatare.
Si parlava di previsione di bilancio, altra domanda a ruota libera, gli oneri di urbanizzazione sono diminuiti, devo dire che non serviva il Mago Oronzo per definire che gli oneri di urbanizzazione sarebbero diminuiti, oramai la crisi del settore edilizio è effettiva da sette anni a questa parte, negli ultimi sette anni non vi siete resi conto che le case non si costruiscono più?
Probabilmente no perché ancora una volta devo dire che nel vostro P.G.T. presentato si prevede l'edificazione di 400.000 mc. e con gli oneri di urbanizzazione andiamo a distruggere tutti quei pochi servizi che abbia mo per farne altri uguali, quindi, il miglioramento della vita del paese chissà quale è ma soprattutto non penso che vi siano tra l'altro operatori interessasti a fare un'operazione di questo genere perché le cose cambiano, non rimangono sempre uguali. Voi, probabilmente, non ve ne accorgete in tempo, ma vi accorgete con qualche decennio di ritardo.
Questo è il mio primo giro perché non vorrei sforare nel tempo, poi mi riservo di fare ulteriori interventi. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Attanasio. Do la parola al Consigliere Novelli. ..... do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Presidente, sull'ordine dei lavori lei come intenderebbe procedere, non ho capito bene. Abbiamo un intervento di dieci minuti, poi un altro intervento. Può chiarire cortesemente questo aspetto in modo che possiamo dosare le cose da dire.

PRESIDENTE

Un intervento da dieci minuti poi uno da cinque più la dichiarazione di voto.
Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE NOVELLI

Grazie, Presidente, buonasera a tutti! Innanzitutto, volevo ringraziare gli intervenuti e in qualità di Presidente della Commissione Bilancio gli uffici comunali che hanno predisposto ancora una volta un bilancio che è comprensibile. La materia è difficile, rendere comprensibile un bilancio anche a noi che non siamo del settore penso che sia tra tutti i risultati un risultato importante, credo che vada dato atto all'Assessore Parati che ha lavorato fino ad oggi come Assessore al Bilancio e un invito subito all'Assessore Abbenda a proseguire su questa linea. La possibilità di avere in mano i numeri nel formato più accessibile possibile dà la possibilità a tutti noi ma anche ai cittadini che volessero entrare nella questione di poter fare i propri conti e capire come funziona il bilancio comunale.

Vorrei subito parlare dell'ultima cosa che lei, Assessore, ha portato perché è una questione che, al di là dei numeri di bilancio, è prettamente politica. Lei ha fatto vedere una diapositiva in cui da un lato mette le entrate dei servizi sociali e dall'altra le uscite, come se i servizi che il Comune eroga fossero dei servizi privati. Se sono un privato erogo un servizio e devo fare in modo che il servizio che erogo sia coperto dalle entrate di quel relativo servizio.
Credo che questo sia un grossissimo errore di approccio perché il Comune come il Testo Unico degli enti locali recita, è fatto anche per erogare dei servizi pubblici, soprattutto i servizi sociali che

vuol dire soprattutto servizi sociali rivolti a quelle fasce di popolazione che più ne hanno bisogno.
E' chiaro che se uno non ha una disabilità in casa non ha bisogno di servizi per la disabilità, questo è evidente ma dall'altro lato tutta la comunità si fa carico di chi ha questo tipo di problemi, questo è il Comune, questa è la comunità, per questo uno schema come quello che lei sta mostrando in questo momento è sbagliato di per sé perché potrei chiederle quanto incassa il Comune di addizionale IRPEF? Quanto pago di tasse di addizionale IRPEF al Comune di Cassina De' Pecchi, perché dovrebbe mettere anche questo numero perché le tasse che pago non le pago per pagare gli Assessori o il personale o mantenere questa sala, noi paghiamo le tasse perché il Comune tra i propri doveri ha quello di erogare dei servizi sociali in maniera, mi lasci dire ridistributiva cioè tutti quanti partecipano e chi più ne ha bisogno riceva.
Questo penso che sia un modo di ragionare che potrebbe anche cambiare il modo in cui ci approcciamo ai sevizi sociali.
Dico questo perché lei sa, ne abbiamo parlato anche durante la Commissione Bilancio, che a Cassina de' Pecchi la maggior parte dei servizi a domanda individuale e parlo sopratutto di quelli destinati alle famiglie con figli, quindi, asilo nido e mensa scolastica sono quasi interamente coperti, la legge prevede i 2/3 noi li copriamo per il 90% e oltre.
Questo vuol dire che noi in questo momento in generale stiamo chiedendo delle fasce di popolazione che oggi a causa della crisi sono particolarmente esposte, stiamo chiedendo uno sforzo maggiore di quello previsto per legge. Se pensiamo alla mensa scolastica, quasi interamente il costo della mensa scolastica viene coperto dalle famiglie che usufruiscono del servizio mensa scolastica, non solo per il proprio buono pasto, ma anche coprendo quelle famiglie che per motivi di situazione economica hanno diritto a una fascia più bassa.
E' evidente che continuare a ragionare in questa ottica fa in modo che la nostra comunità si disgreghi perché sembra quasi che il Comune faccia questo ragionamento e dica se qualcuno vuole un servizio se lo paga, è come se i Vigili Urbani che dovrebbero tutelare la nostra sicurezza sulle strade se la pagano solo quelli che vanno in giro a piedi o solo quelli che vanno in giro in macchina perché loro gestiscono il traffico, è come se i Carabinieri pagassero solo chi vuole che la propria casa sia sorvegliata, è come se le strade le pagassero solo quelli che hanno le macchine. Non credo che siamo a questo livello, credo che la nostra comunità stia in piedi anche in base alle decisioni che

insieme prendiamo si decide che un certo servizio debba essere portato avanti per la collettività tutta e un altro servizio ad esempio no.
Giusta per farla finita su questo discorso credo che un approccio di questo tipo sia enormemente sbagliato e contrario anche a quello che è il Testo Unico, perché il Testo Unico parla di erogazione di servizi pubblici, quindi, non è scritto da nessuna parte che i servizi pubblici come possono essere l'educazione di strada piuttosto che il personale del settore sociale debbano essere in qualche maniera coperti da chi dei servizi sociali usufruisce, altrimenti, varrebbe anche per gli altri servizi. E' come se chiunque chiede la carta di identità debba pagare lo stipendio di chi eroga la carta di identità, è chiaro che ci costerebbe 100 euro la carta di identità e che un approccio di questo tipo non è corretto.

Vengo a delle domande specifiche. Credo che una delle parti più interessanti del Conto Consuntivo e l'unica dove possiamo prendere qualche forma di decisione riguarda la gestione dei residui.
Lei ha fatto vedere uno schema in cui si differenzia competenze e residui, come se i residui che oggi riportiamo dal 2012 al 2013 fossero tutti uguali, invece, credo che sia importante fare una differenza perché un conto sono i residui del 2012 che non si sono chiusi entro l'anno 2012 e un altro conto sono i residui che riguardano gli anni precedenti a quello che stiamo analizzando questa sera.
La mia domanda è a quanto ammontano i residui attivi e passivi chiuso il 2011? E quale percentuale di questi residui sono stati recuperati nel 2012, se avevamo 1.000 a fine 2011 quanti sono stati recuperati nel 2012 e quanti rimangono scoperti, quindi, riportati di due anni?

Infine, l'ultima domanda per l'Assessore Calabretta: ho visto che i costi della tassa di rifiuti sono aumentati ulteriormente, volevo chiedere a lei come mai questi costi sono aumentati, stiamo parlando di 1.650.000 euro, una cifra che ritengo molto elevata, e se nell'ambito dell'anno passato e nell'anno futuro vi è qualche azione che sta studiando, sta mettendo in campo per ridurre questa cifra. E' chiaro che se anche riuscissimo a ridurre la tassa dei rifiuti del 10% facendo più raccolta differenziata piuttosto che trovando delle forme diverse per la raccolta dei rifiuti, vuol dire

che risparmiamo una bella cifra che potremmo destinare ad altre cose.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Novelli. Do la parola al Consigliere Scotti Le risposte le date tutte insieme dopo? Ha bisogno di tempo o do la parola a qualche altro?

CONSIGLIERE SCOTTI

Scusate, avevo perso il filo! Volevo partire dall'ultima osservazione fatta dal Consigliere Novelli in merito ai costi dei rifiuti che lui sostiene che sono aumentati, in realtà, ciò è avvenuto.
Vorrei partire, come faccio spesso mi dispiace Assessore Calabretta ma purtroppo ci tengo a quello che viene scritto, nel momento in cui l'Assessorato scrive un programma a inizio mandato poi fa una verifica durante l'anno a mandato annuale e alla fine mi scrive una relazione sul rendiconto, entro nel merito di questa relazione e sui numeri che questa relazione esprime in qualche modo.
Riferito all'ecologia si parla di intervento, di raccolta differenziata un aumento .... un servizio di agente accertatori che ha il compito di verificare il rispetto delle vigenti capitolato nel corso dello svolgimento del servizio da parte dell'aggiudicataria.
In sostanza, l'Assessorato si impegna attraverso l'agente accertatore di fare le verifiche sul campo.
Infatti, più volte ho segnalato al Comune l'assenza di queste verifiche nel senso che spesso la società che è in appalto, parliamo di un appalto di 1.500.000 euro che è un appalto par la pulizia delle strade e la raccolta dei rifiuti non mantiene l'appalto, perché spesso non pulisce.
In teoria, il Comune ha facoltà di far pagare un'ammenda e non pagare il servizio non realizzato e di fatto questo non è mai avvenuto. Non solo non avviene il recupero ma neppure l'ammenda il Comune non la applica.
Inoltre, il Comune attraverso questo agente accertatore che ci costa, una persona media costa sempre 25.000 euro, di fatto, non fa nessun accertamento. .... Ho visto che quest'anno il Comune ha avuto ..... sanzione servizio ecologia un introito di 586 euro all'anno, quindi, vuol dire che dà una multa di 50 euro al mese, mi

sembra un po' pochino, non ci vuole molto a dare le multe su questi aspetti.
Non parlo di prevenzione, non parlo di depressione, .. sulla raccolta. Il Comune non paga ammende alla società che fa il servizio e che non fa, più volte ho segnalato in modo ben preciso, ma vedo che non c'é risposta. A esser sincero ho scoperto, grazie alla richiesta che ho fatto di poter vedere tutti i dati, e quest'anno vi è una voce di 1.000 euro, siamo riusciti a dare una multa di 1.000 euro al ..... riferita al 2012, in attesa sono arrivati 1.000 euro per il 2012. Questo è tutto quello che il Comune ha fatto, parlo di un appalto di 1.500.000 euro, non noccioline.
Questo ci tengo a sottolineare perché è molto importante. Metto in evidenza nel programma che faccio un accertamento sul mancato lavoro della raccolta differenziata e delle pulizie.
Altra cosa che vorrei far notare, sempre riferito al regolamento, al programma riguarda il settore ambiente dove si mette in evidenza il fatto che il Comune ha operato per quanto riguarda la questione dell'amianto.
Servizio svolto con regolarità, l'attività propria ad esso assegnata sono stati continuati controlli sul territorio da parte dell'ASL competente relativamente al progetto di monitoraggio degli edifici contenenti amianto. Il Comune su questa cosa non ha fatto niente malgrado io abbia fatto più le Interpellanze, non si è nemmeno accorto che aveva degli edifici di sua proprietà, vi era una legge che obbligava entro il 2012 di fare una rilevazione di tutti gli edifici presenti sul territorio, in quella data il Comune non aveva fatto neppure la rilevazione dei suoi edifici, questo è lo stato di fatto.
Non ha ancora predisposto nessun programma per intervenire in tal senso. Stessa cosa vale per l'inquinamento acustico, esiste un Piano di Zonizzazione acustica che prevede in modo ben preciso interventi da realizzare. In più occasioni le imprese hanno eluso questa norma aggirandola, il Comune non e intervenuto nel modo più assoluto.
Sono due i punti sull'ambiente, uno è c'é molto amianto, l'altro inquinamento acustico, sui due campi il Comune non ha fatto niente, è un po' preoccupante. Per il momento mi limito a questo, poi se è possibile avere una risposta magari intervengo ancora. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Scotti. Do la parola al Consigliere Alessandro Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Per noi è più facile perché diciamo grazie Presidente, non c'é bisogno di dire .... Grazie, Presidente! .... (intervento fuori microfono) ... a me capita un sacco di volte quando devo intervenire pubblicamente di dimenticare il nome della persona di cui sto parlando, quindi la capisco perfettamente .. ho cambiato posto!
Prima di intervenire nel merito volevo fare qualche osservazione più di circostanza. Anch'io mi unisco agli auguri per l'Assessore Abbenda per il lavoro che ha appena intrapreso.
Qualche considerazione politica va fatta perché lei Assessore ha fatto una relazione molto composta, precisa in un certo senso, è chiaro che si trova oggi, a causa di un rimpasto di Giunta, ad iniziare un lavoro con tutti i problemi che si hanno all'inizio, si deve far aiutare dall'Assessore Parati il quale a sua volta si sarà dovuto caricare del nuovo Assessorato più l'aiuto che dà a lei, non è una critica che faccio ma lei ma una situazione politica che si è venuta a determinare, siamo nell'ultimo anno, non so un Assessore cosa riesca a fare nell'ultimo anno quando è entrato.

Questo lo dico per esperienza personale, non perché sono entrato nell'ultimo anno ma perché quando sono entrato al primo anno ho visto che ho fatto fatica, non è banale. Poi su un incarico come il bilancio credo che sia particolarmente complicato e delicato: questa come prima considerazione di circostanza che è una debolezza di questa Giunta, poi ve ne sono altre da aggiungere.
Mi piacerebbe se riuscisse un attimino uscire dalla dinamica, per cui, ci sono 14 Consiglieri di maggioranza, alcuni Consiglieri di opposizione per ragionare tutti insieme sulle condizioni in cui ci troviamo a lavorare.
Abbiamo dei volumi, non aggiungo suffissi, enormi pieni di numeri con delle etichette che si ripetono, questa osservazione l'ho già fatta l'anno scorso, dall'anno scorso insieme abbiamo potuto constatare che fatte alcune domande, in particolare da parte mia, su cose che non avevo capito, non che non sapevo ma che non avevo capito, ho chiesto chiarimenti agli Assessori e nemmeno loro avevano capito, lo hanno detto candidamente e onestamente e di questo vi ringrazio, credo che quest'anno non abbiamo fatto

passi avanti su questo, se mi divertissi a tirare fuori dei numeri non sarebbe un grande divertimento né per me né per voi né per nessuno.
Questo per dire che ci siamo trovati a lavorare in una condizione per cui non è oggettivamente sotto controllo il programma comunale, non il bilancio che è sotto controllo ma il programma è meno facilmente controllabile con questa impostazione, nel senso che lei ha fatto un riassunto di questo che è un documento chiave, relazione tecnica della gestione finanziaria, in cui si danno dei numeri accorpati, lei ha avuto la gentilezza di estrarre qualche numero dal volumazzo, scusi il suffisso e dire abbiamo fatto questo abbiamo fatto quell'altro.
Altrettante cose si possono dire che non sono state fatte, anzi, poi ne prenderò qualcuna perché sono anche abbastanza grosse perché poi dirò quale è l'altro documento importante ma preso dai numeri aggregati, sicuramente interessanti perché ci consente di capire quale è la pressione fiscale, quale è il costo e il ricavo dei servizi ma non basta per capire il Comune che cosa stia facendo.
Se il bilancio consuntivo fosse solo quello che ci è stato presentato da lei e identica relazione nella Commissione Bilancio da parte dell'ufficio, da parte del responsabile dell'ufficio, credo che il bilancio consuntivo non servirebbe a niente, soprattutto non si capisce perché bisogna votarlo.
Non abbiamo gli strumenti, come purtroppo abbiamo potuto constatare con dei fatti a proposito di fatti piuttosto gravi, non abbiamo gli strumenti per comprendere se queste cifre corrispondano esattamente alla realtà. L'episodio gravissimo di tre anni fa credo che abbia messo tutti di fronte a questa evidenza. Per quante certificazioni, quelle che ha elencato all'inizio, ci vengano date dagli uffici, da enti esterni, non possiamo essere totalmente certi che le spese indicate corrispondano alla verità, quelle realmente effettuate, questo è un altro problema. Noi su che cosa votiamo? Votiamo sulla coerenza e sull'utilità dei programmi comunali, questo dobbiamo votare. Non metto in discussione i numeri, sono stati spesi questi soldi, benissimo, mi devo fidare per forza e dico va bene ma non voto contro la correttezza dei numeri, voterò contro gli obiettivi che voi vi siete dati e contro il modo in cui li avete portati avanti, ossia li avete abbandonati, questo è il punto e qua emerge l'altro documento chiave che è questo.
Quello che parla, rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012, approvazione relazione illustrativa, quello che parla degli obiettivi settore per settore, che son state date all'inizio dell'anno, le verifiche fatte a settembre e le conclusioni

della fine dell'anno 20912, questo secondo me è il documento chiave per capire che cosa politicamente questa Giunta ha fatto.
Viene illustrato all'inizio a che cosa serve un servizio, ad esempio il C.A.G., lo cito perché poi ne parlerò, mi spiace che non ci sia l'Assessore di riferimento del quale parlerò molto dell'attività o non attività parlerò molto, Assessore Maggio, sono costretto, spero che gli altri siano in grado di darmi le risposte.
Prima vi è la relazione illustrativa, che cosa è il C.A.G., a che cosa serve, a chi si rivolge, poi ci dovrebbero essere nella prima colonna gli obiettivi che vi siete dati nel 2012.
Seconda colonna, verifica dell'attuazione del programma al 30 settembre 2012.
Infine, le conclusioni al 31 dicembre 2012, quello dovrebbe essere la cosa da cui si capisce voi che cosa avete fatto.
Tuttavia, credo per legge, non sono riportati numeri, non si dice quanto costa un programma, quanto costa un obiettivo, quanto è stato speso, sia un modo estremamente rarefatto, questo tipo di relazione che sarebbe molto utile è fatta molto male.
Già l'anno scorso ho detto provate a lavorare meglio, ma non perché siete voi, anche se fossimo stati noi avremmo dovuto lavorare su un documento che oggettivamente è generico.
Facciamo alcuni esempi così andiamo a chiarire le cose.

Prendiamo la cultura, non perché voglio insistere su Parati, non ci avevo nemmeno pensato in quel momento, ma all'inizio si parla del nuovo Centro Culturale Casale, ormai non è più nuovo, levatelo questo nuovo, nel Centro Culturale Casale si faranno queste cose. Se voi continuate, questo è un esempio piccolo poi ce ne saranno di più grossi, questo esempio piccolo dice che non avete obiettivi, dovete prendere una cosa di cinque anni fa e rappresentarla come nuova, non è un obiettivo politico di questa Amministrazione, ammesso che sia stato un buon obiettivo, questo non mi interessa approfondirlo, non è un obiettivo politico di questa Amministrazione, per cui, non potete continuare a ripetere le cose ch si sono ripetute per cinque anni sulla sistemazione di questo nuovo centro e di come verranno organizzati gli spazi.
In questo modo state riempiendo gli spazi della carta, non gli spazi fisici che si sono riempiti da alcuni anni.
Andiamo a vedere qualche cosa su dove avete mancato gli obiettivi e prendiamo il C.A.G. e l'educativa di strada, punto veramente sensibile, purtroppo, a mio modesto avviso, sebbene tra le righe, molto politicizzato da questa Amministrazione, politicizzato in modo negativo.

La relazione nella colonna che dovrebbe definire gli obiettivi di inizio anno non fa che ripetere con un copia e incolla la relazione che introduce a che cosa è il servizio, questo non può funzionare voi non potete scrivere nella prima colonna il servizio C.A.G. è rivolto ai cittadini dai quattordici anni in su tra l'altro senza definire l'età massima, non potete dire questo negli obiettivi di inizio anno perché questa è la descrizione del servizio.
Cosa state facendo, montando la panna per riempire degli spazi? Non va bene. Bisogna mettere gli obiettivi politici che evidentemente mancano.
Da che cosa si evince questa cosa? Dal fatto che nella seconda colonna, quella delle verifica di settembre e nella terza colonna compaiono delle cose, delle attività, anche alquanto ricche che il C.A.G. svolge, tra le altre cose si dice che vi è una media presenza al giorno di 40 ragazzi, poi si parla di picchi per eventi particolare, senza definire questi picchi quanti sono, quali sono questi eventi, 40 ragazzi al giorno come media è tanto, non è poco vuol dire che nel fine settimana si arriva a 80-90 forse anche 100. Vuol dire che è un servizio sentito. Le molte attività che vengono svolte sicuramente sono un pregio ma queste da che cosa derivano?
Se faccio il paragone con la prima colonna che non definisce nessun obiettivo, evidentemente, questo a me è molto chiaro che conosco un po' il servizio avendolo per qualche esperienza del passato praticato, non come utente, è la cooperativa che fornisce gli obiettivi.
La politica non fornisce nessun obiettivo, evidentemente, questa cooperativa lavora molto bene, in effetti, ha una esperienza molto consolidata, non solo a Cassina ma a Cassina sicuramente vi è un coordinamento più adeguato, ma non è adeguato il riscontro politico, questo è il punto.
Qui manca completamente il riscontro politico e da che cosa si vede anche? Ho chiesto all'ufficio, ho qua qualche dato, qualche dato dell'andamento degli ultimi cinque anni e noi passiamo da una spesa prevista per il 2009, quindi, rispecchia quello della Giunta precedente, C.A.G. ed educativa di strada di 111.600.
Già a fine anno si erano ridotte a 97.599, non vado a elencare tutte le cifre perché ci metteremmo a piangere e arriviamo alla fine che questi due servizi accorpati hanno 77.000 euro ad oggi.
Abbiamo tagliato di 40.000 euro di scure su questo servizio, ad esempio, tagliando l'apertura serale che tante volte si è contrapposta l'apertura serale del C.A.G al fatto che assegnata ad un'associazione.

Anche qui va fatto un ragionamento. Credo con qualche coraggio e qualche responsabilità, nel senso che intanto un servizio non può essere paragonato a un'associazione. Sono due entità molto diverse, possono lavorare per integrarsi a vicenda, questa non è la vostra logica, anche nella ludoteca fate così, tre giorni al servizio, due giorni all'associazione più uno a un'altra associazione.
Questo è un modo di ragionare integrato? Assolutamente no! Questo è un modo di divedere per scompartimenti stagni, quindi, non vi è una visione di prospettiva e di radicamento del servizio nella comunità, vi è una separazione. L'associazione Fuori la Voce ha svolto attività che, sicuramente, sono utili perché sono attività aggregative ma ovviamente, per fortuna voglio anche dire, il contributo che il Comune eroga a questa associazione non è pari al taglio che viene fatto ai servizi dico per fortuna perché dovrebbe avere qualche riscontro ma queste sono attività che vengono delegate a un'associazione, richiamano tanti giovani ma il Comune che parte ha? Ogni tanto si dice, è scritto anche in questa relazione, si fanno dei riscontri sulle abitudini, sull'utilizzo degli stupefacenti, ma di che cosa stiamo parlando?
Secondo voi una Consulta fatta rapidamente come associazione, magari in un incontro durato un'ora, può dare un riscontro oggettivo su questo?
Credo che qua il sevizio stia soffrendo, credo che qui si stiano dicendo delle cose che vanno contro ogni logica del servizio sociale e le si spacci come delle grandi verità intellettuali, accademiche, universitarie, qui stiamo riempiendo gli spazi purtroppo.

PRESIDENTE

Consigliere Patella sta finendo il tempo.

CONSIGLIERE PATELLA

Ho fatto in tempo a parlare solo del C.A.G. purtroppo le cose sono tante ma penso che si dovrebbe fare una riflessione su questo.

Come su questo state facendo un taglio enorme, non c'è una prospettiva, non c'è una governance di cui pure il Comune si vanta. Il Comune si vanta di fare una governance aderendo a un progetto regionale ma qua non vi è governance perché i tavoli che erano stati istituiti nel passato con la Parrocchia, le associazioni, con gli operatori del territorio, con i Carabinieri che avevano lavorato in una prospettiva diversa da quella repressiva su questo tema, sono stati sostanzialmente sospesi e si pensa di poter tagliare il servizio, avere un rapporto non so come perché non è programmato con una cooperativa che è lei che fornisce il sapere senza che il Comune dia nessuno stimolo e si pensa di poter sostituire il sevizio con un'associazione che realizza alcuni eventi. Penso che questo sia un problema di base, di impostazione di fondo di come si stanno realizzando le politiche giovanili.
Nel secondo intervento interverrò sui lavori pubblici, nel frattempo, chiudo questa parte chiedendo una cosa che mi servirà anche per dopo, vorrei sapere dagli Assessori competenti come sono stati spesi 290.000 euro di entrate dovute ad alienazioni di beni immobili, comunali, pure questo mi interessa parecchio, vorrei sapere a che cosa corrisponde la quantificazione di 36.264.000 di patrimonio indisponibile, come è stata effettuata questa quantificazione, su quali beni perché non l'ho trovata indicata.
Vorrei comprendere perché l'asilo nido, secondo quanto viene indicato nella relazione tecnica, prevede una copertura di circa il 98% delle spese, e vorrei anche capire come si fa a sostenere che vi è un abbassamento della pressione fiscale quando risulta un aumento su tutte le entrate tributarie, anche consistente negli ultimi due anni.
Se questo me lo potete cortesemente spiegare poi riprendo la parola nel secondo intervento.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Patella. Do la parola all'Assessore Abbenda.

ASSESSORE ABBENDA

Rispondo in parte, a qualche cosa rispondo, qualche cosa non sono in grado, a qualche cosa è meglio che rispondano altri al mio posto.

Abbiamo parlato della pressione fiscale quando ho parlato di pressione fiscale ho parlato di contenimento della pressione fiscale. Secondo me, dobbiamo da un certo punto di vista essere abbastanza intellettualmente onesti, nel senso che non possiamo far finta di non sapere che la pressione fiscale che passa attraverso l'IMU, la TARES, la TOSAP tutte le tasse che applica il Comune non vanno al Comune. Lo sapete benissimo tutti che lo Stato oggi ha bisogno di ridurre il debito.
Per fare questo chiede alle Amministrazioni locali imposte di farsi da sostituto di imposta, la tassa che noi paghiamo di IMU non rimane al Comune, ho fatto l'esempio di più della metà dell'IMU sulla seconda casa non l'abbiamo incassata noi e così gran parte delle altre imposte.
Quello che il Comune non riceve come trasferimenti gli rimane attaccato di parte delle imposte che applica.
Se ci guardiamo intorno, altri Comuni intorno a noi magari non hanno messo il 5 sulla prima casa ma hanno messo il 10 e più sulla seconda casa e su tutte le attività produttive.
Noi questa scelta non l'abbiamo fatta, ma tanti Comuni intorno a noi hanno fatto così.
Si tratta comunque sempre di trovare un mix tra a chi far pagare determinati costi e servizi. Si è scelto di ripartirla su tutti i cittadini cercando di non gravare ulteriormente sul settore più in difficoltà che oggi abbiamo ed è l'economia, discutiamone ma non ho detto che non abbiamo fatto ricorso alla pressione fiscale, dico che si è cercato in tutti i modi di contenerla e la parte che abbiamo potuto contenere lo abbiamo fatto, che le tasse che passano attraverso il Comune restino nel Comune non è vero e lo sapete tutti.

Per quanto riguarda il Consigliere Attanasio, che dice che si stupisce che la nostra Amministrazione in quattro anni abbia realizzato solo il Torrione, a me dispiace perché uno poteva dirmi avete speso male 1.400.000 euro, ma non può dire che non li abbiamo spesi. Vi sono state un sacco di opere realizzate sia per le scuole che per le strade, che per l'illuminazione, i servizi, l'abbattimento delle barriere architettoniche, il cimitero di Camporico sono stati spesi 170.000 euro più ci sono tutti i soldi che non sono stati spesi direttamente dal Comune perché magari per sistemare le scuole abbiamo fatto ricorso alle risorse del Provveditorato.
Altre opere, ad esempio i lavori sotto l'UNES li stanno facendo attraverso i soldi del Torrione, ci sono tanti cantieri a Cassina De'

Pecchi, dire che l'unica cosa di cui ci si possa vantare è il Torrione mi sembra non volere vedere la realtà.
Io per primo sono rimasto sorpreso ma sono sorpreso dal fatto che noi non siamo stati capaci di comunicare quante cose si stavano facendo, che poi mi si venga a dire che le scuole medie hanno le porte che non si chiudono a me fa veramente sorridere perché non mi dica che le porte non si chiudono dall'anno scorso, le metteremo, di tutto questo uno poteva dire avete speso male, non può dire non ci sono le porte delle scuole medie davanti a quasi 1.500.000 di opere.

L'altra cosa che mi è dispiaciuta è una cosa che non ho detto, ho fatto vedere quanta parte di spesa per l'istruzione sociale il Comune sostiene senza avere una copertura del servizio e sono ben contento che sia così, capisco benissimo l'idea di comunità del Consigliere Novelli e non è diversa dalla mia, mi spiace sentirmi mettere in bocca cosa che non ho detto, di questo approccio voler rendere privatistico il servizio non l'ho detto ma alla fine quando si presenta un bilancio consuntivo si dice quali sono state le entrate e quali sono state le uscite. Se certe uscite sono finanziate va bene, mi sembra interessante dirlo, per primo sono rimasto sorpreso nel leggere il PEG e vedere quanta parte della spesa per servizi sociali il Comune ci mette del suo, non ha adeguata copertura di questo servizio.
Ad esempio, rette inserimento minori in comunità, si tratta di quattro bambini qualcuno con la mamma, qualcuno senza la mamma, se un domani questi diventano dieci perché il papà dà fuori di matto e bisogna portare via i bambini alle famiglie questa spesa aumenta ancora, non è che per questo ... cosa dovremmo fare? Magari aumenteremo l'addizionale IRPEF, magari tutta la comunità si farà carico di un disagio sociale a cui bisogna rispondere. Oggi dico che i soldi che abbiamo speso li abbiamo spesi qui, poi potete dirmi li avete spesi bene o male, dire che non li abbiamo spesi o che vi era da fare le porte delle scuole medie a me fa sorridere, poi ognuno fa le sue considerazioni.

Per quanto riguarda i residui chiusi e riaccertati quelli degli anni precedenti al 2011, non so rispondere a questa domanda, ne abbiamo parlato anche in Commissione Bilancio e la dottoressa Grassi aveva rilevato due cose, la prima è che l'organo di revisione non ha trovato motivi di squilibrio, la seconda è che i residui che noi ci riportiamo, abbiamo titoli giuridici per riportarceli e questo è assolutamente fisiologico. Per legge

avremmo dovuto fare per approvare il bilancio consuntivo il riaccertamento dei residui, cioè tutti i residui degli anni passati sono stati presi uno per uno, è stato un lavoro lungo e anche costoso per il Comune, di controllare titolo per titolo se i residui valeva la pena... non valeva la pena, non è stata una scelta, il criterio discriminante è se vi è stato titolo giuridico per continuare a tenerli o no. Se sì li abbiamo riportati.

Rispetto all'asilo nido "perché la copertura del servizio" penso che risponderà Mario.
La diminuzione della spesa del personale di cui accennava il Consigliere Attanasio, oggi non abbiamo ancora approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013, per ora stiamo lavorando per dodicesimo, spendiamo mensilmente un dodicesimo di quanto speso nell'anno precedente.
Da questo punto di vista la legge ci impone di ridurre di almeno un euro, la considerazione che ho fatto e che ho voluto condividere con tutti è stato occhio perché se vogliamo continuare ad erogare servizi così come facciamo un occhio alla rigidità della nostra spesa corrente, quindi, l'incidenza del costo del personale sul totale della spesa ce lo dobbiamo dare perché un conto è spendere i soldi per investimento per erogare i servizi, un conto è spendere i soldi per mantenere la macchina, più la macchina è pesante meno servizi riusciamo ad erogare in maniera poco efficiente e tempestiva.

Rispetto a quello che chiedeva il Consigliere Patella non so rispondere sul perché le relazioni degli Assessori sono così poveri di numeri, mi viene da chiedere se negli anni precedenti fosse stato diverso oppure se è sempre stato così.

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Volevo specificare due cose mentre l'Assessore verifica le altre richieste. Ho sentito delle frasi che non sono corrette, Consigliere Patella nella sua relazione, nel suo discorso ha detto che abbiamo un bilancio con dei numeri ma quanto questo corrisponde a realtà perché in passato sappiamo cosa è successo.

Quello che voglio dire è che questo bilancio corrisponde a realtà ed è certificato dal Revisore dei Conti, anche quelli precedenti corrispondevano alla realtà, il problema era che vi era un dipendente che sottraeva e faceva uscire i soldi in un modo che sembrava corretto perché faceva tutti i mandati regolarmente ma l'uscita non era corretta, quell'uscita non ci doveva essere, era appropriazione indebita perché quella persona si appropriava per spese sue di soldi del Comune ma li faceva uscire con un mandato regolare, per cui, il bilancio del Comune è sempre stato fatto in modo corretto. Il problema è che alcune delle spese non erano corrette perché qualcuno le faceva in modo errato, ma non è che il bilancio fosse sbagliato e le faccio un esempio anche di quando a Milano negli anni della pre cosiddetta seconda Repubblica negli anni '80 la metropolitana costava 10.000 al km. Quando dopo quegli anni ne costava solo 2, perché?
Perché vi era uno spreco, uno sperpero e magari anche una ruberia di quei soldi ma nel bilancio quei soldi uscivano regolarmente, vi erano delle entrate e vi erano delle uscire, che poi l'uscita non sia corretta è un altro paio di maniche. Non faccia confusione, sono due cose diverse, questo bilancio corrisponde alla realtà, non diciamo delle cose che mettono delle ansie a quel poco di pubblico che abbiamo ad ascoltare, già sono pochi che vengono, se poi diciamo anche che i bilanci non corrispondo alla realtà .. Il bilancio corrisponde a realtà, vi è anche un organismo che oltre alla responsabilità del responsabile del settore che firme, del Segretario Comunale che firma vi è anche un organismo che è il Revisore dei Conti che certifica che il bilancio è corretto, per cui, non è giusto dire questo. Se vogliamo andare a vedere vi sono Amministrazione dove vi è chi ruba i soldi ma in questo caso, come è successo a Cassina è stato fatto non con degli errori di bilancio ma con delle appropriazioni indebite che nel bilancio le uscite c'erano, quindi, il bilancio era corretto, peccato che quelle uscite erano false, erano uscite vere, reali e messe a bilancio, l'unica cosa è che non sarebbero dovute uscire quei soldi, chiariamo bene questo.

L'altro punto, l'aumento delle cifre di entrate tributarie, ha risposto bene l'Assessore ma vorrei dire di più, da quando siamo arrivati stiamo facendo un puntuale lavoro di accertamento e di riscossione dei tributi da parte di tutti, quindi, stiamo cercando di eliminare l'evasione, eliminare l'elusione e tutti quelli che fanno i furbi.

Abbiamo sistematicamente come progetto il controllo delle dichiarazioni di chi anche sui servizi deve dichiarare il proprio esito e il proprio ISEE, una volta questi controlli non venivano fatti, c'era chi dichiarava un ISEE bassissimo, era per testimoniare che è un'informazione in più che do e abbiamo messo in atto questa operazione di verifica in tutti i settori anche con il controllo delle dichiarazioni ISEE se sono veritiere o no, infatti, abbiamo trovato alcune persone che dichiaravano un ISEE bassissimo quando non era vero e le abbiamo costrette a pagare il giusto e non quello che non era in base alla fascia nella quale volevano inserirsi.

Credo che anche su questo sia importante sottolineare che questo lavoro è stato fatto, non abbiamo aumentato la pressione fiscale comunale, è un dato di fatto, l'aumento sul .... c'é stato a causa di leggi dello Stato e a causa di un continuo drenaggio di risorse da parte dello Stato ai Comuni.
Siamo arrivati a dei livelli, la dico al di fuori di quello che ha chiesto lei ma è giusto dirlo, veramente di paranoia perché lo Stato ci ha dato un contributo che ero riuscito ad ottenere facendo presente le necessità di sicurezza sul nostro territorio, riuscito ad ottenere un contributo a fondo perduto di 80.000 euro per sicurezza sul territorio, quindi con quel denaro avevamo già un programma di ampliamento delle Zone con videosorveglianza, lo Stato invece di darcelo all'inizio dell'anno ha aspettato fino alla fine dell'anno. I soldi sono entrati a fine 2012, ovviamente, non c'era più tempo di appaltare i lavori, fare i lavori e pagare e adesso nel 2013 non possiamo usare quei soldi perché sono fuori Patto di Stabilità che dice che i soldi che incassi nel 2012 li devi spendere nel 2012.
Lo Stato ci ha dato dei soldi per fare una cosa e adesso dice che non li posso usare, intanto questi soldi sono depositati sul conto della Tesoreria Unica, quindi, sono a nome come Cassina De' Pecchi ma sono su conto a disposizione dello Stato per cui capite la situazione assurda in cui viviamo e come è difficile fare gli amministratori in un momento come questo.
Sono tutte cose che bisogna si chiariscano come la diminuzione costante e sistematica ogni anno dei trasferimenti dallo Stato, sono situazioni di cui bisogna rendersi conto, noi siamo sempre messi più in una situazione di insostenibilità.
Quello che sto dicendo lo stanno dicendo un po' tutti i Sindaci perché gli enti locali sono di tutti i colori politici, in questi giorni

durante l'approvazione dei bilanci lo stanno dicendo un po' tutti perché un dato di fatto.
Spero che il nuovo Governo cambi rotta perché gli enti locali sono la base, le fondamenta dello Stato e se si mettono in condizioni di non poter andare avanti stai mettendo in condizioni di non andare avanti a tutto il paese.
Penso che su questi temi dovremmo avere una rimostranza nei confronti del Governo centrale comune, di tutti i Partiti politici perché quello che sto dicendo io lo stanno dicendo i Sindaci di tutti i Partiti perché è una situazione contingente che è diventata ormai insostenibile, le stesse associazioni come l'ANCI, ... lo rivendicano e nelle iniziative che si fanno partecipano i Sindaci di tutti i colori politici, è una situazione che è arrivata quasi a un livello insostenibile, non solo, con anche la pretesa che il Comune si faccia, come ha detto l'Assessore Abbenda, da sostituto.
Lo Stato vuole i soldi e dice Comune prendili, come sull'IMU che una buona parte se la prende lo Stato, siamo in una situazione difficile, nonostante tutto siamo riusciti a non aumentare la tassazione per quanto riguarda quello che era di competenza e di decisione comunale, lo ribadisco e lo dirò altre cento volte, non abbiamo toccato l'addizionale IRPEF come hanno fatto la stragrande parte dei Comuni perché se non hai i soldi alla fine entrano da qualche parte.
Siamo riusciti con i tagli di spesa, con il controllo di gestione, con far pagare le tasse a chi non le pagava a evitare di aumentarle e credo che queste siano cose da dire.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco! Do la parola all'Assessore Olivieri.

ASSESSORE OLIVIERI

Grazie! Devo aggiungere delle informazioni in modo che nella valutazione che viene fatta delle tariffe, stiamo parlando di questo, avere un'informazione si possa trarre delle conclusioni giuste, altrimenti, si rischia di arrivare a conclusioni non corrette perché mancano le informazioni.
Quello che è importante comprendere, ed è stato detto già l'anno scorso e lo ripeto quest'anno, abbiamo difficoltà ad orientarci nelle cifre perché abbiamo dei bilanci che sono per singoli Assessori. Purtroppo, le prestazioni sono trasversali, molte delle voci che sono presenti nel mio settore mancano. Facciamo un

esempio banale, nido. Veniva giustamente detto perché nel costo del nido si tiene conto solo delle tariffe che versano le famiglie e quello che noi paghiamo per le prestazioni.
Nella realtà, il nido non è fatto solo a queste due voci ma innanzitutto manca il personale del Comune nel costo della prestazione, manca tutto quello che serve a dare il servizio, a conti fatti si potesse ragionare per centri di costo, come avviene ormai anche in sanità, per cui, ogni attività ha un'entrata e un'uscita non perché non serva ma è fondamentale comprendere che cosa investiamo noi per dare quella attività
Ogni bambino che frequenta il nostro nido costa dai 6.500 ai 7.000 euro, noi riusciamo a trarre in media 3.500, il che significa che copriamo circa l'80% del 50%. Siccome non possiamo recuperare giustamente dal nido il 50% del nostro investimento, noi copriamo con le tariffe l'80% del 50%, ma al di là di scuotere la testa, che capisco, se potessimo una volta per tutte non ragionare più in questo ... bilancio ma facendo un bilancio analitico, finalmente potremmo discutere delle singole prestazioni e di che significa erogarle.
Andiamo sotto, mensa, lo stesso problema, per la mensa che diciamo che in realtà il cittadino paga gran parte delle prestazioni dimentichiamo che ogni anno il Comune integra la cifra pagata dal cittadino con altri 100.000 euro, che non sono pochi.

Per chiudere ma semplicemente per quanto riguarda la gestione della ludoteca che non sarebbe una gestione politica, mi domando: fare in modo che le persone che utilizzano uno spazio comunale si integrino insieme a noi come Comune che facciamo da attrattori, da facilitatori, che faccia emergere dal loro incontro progetti nuovi che ci vedano sostenitori e facilitatori non è politica?
Questo è il modo che in questo settore si intende fare che cosa si vuol fare, il Comune investe, mette a disposizione uno spazio e anche in questo caso mettendo a disposizione 15.000 euro, che non sono pochi, di beni che vogliamo al di fuori di quello che serve per tenere la struttura, e poi facciamo in modo che quello spazio sia utilizzato nel modo migliore possibile da persone che utilizzandolo correttamente integrandosi con noi imparino a gestirlo partendo dal basso, un progetto che parte dal basso facilitato da noi, facciano emergere nuove idee per quello spazio e non è un caso che da quelle famiglie che ringrazio per la loro partecipazione sono nati l'anno scorso il progetto PEDIBUS, che è diventato un progetto che noi stessi sosteniamo e stanno per nascere progetti di educazione alimentare che noi stessi

facilitiamo, perché non è detto che tutti i progetti debbano venire dall'alto.
Io come compito ho quello di fare in modo che le persone si integrino, faccio in modo che si conoscano meglio e faccio in modo che emergano le idee migliori e troviamo in me un alleato, quando parlo di me non parlo mai come persona ma come servizio perché insisto per fortuna i servizi che erogo non sono servizi che fanno capo solo a me ma vedono insieme tutti gli altri settori coinvolti. Non per ultimo, le strutture e il verde che sono fondamentali. Probabilmente, non riusciamo a comunicare questo alle persone perché continuiamo a ragionare per singoli settori e non per centri di costo. Credo che i giorni che si potrà ragionare in questo modo, le persone che ascoltano potranno capire meglio quello che avviene.

PRESIDENTE

Do la parola a Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE NOVELLI

Volevo solo dire che questo discorso dei centri di costo non sta così nel senso che nella relazione tecnica dell'ufficio vi è una pagina che dice "servizio a domanda individuale" nel quale c'é scritto costi e tariffe pagate, attenzione, quei servizi sociali non sono servizi a domanda individuale perché un bambino che va in comunità non è un servizio a domanda individuale sia chiaro, quindi, i servizi a domanda individuale sono normati per legge, il loro calcolo di una percentuale di copertura è normato per legge e ha un minimo e un massimo dove per minimo si intende quello che dicevamo prima il 66% e il massimo è il 100%.
E' chiaro che se andiamo a fare un servizio come l'asilo nido, per il quale la norma dice che solo il 50% del costo deve essere coperto dalle famiglie, noi dobbiamo stare dentro all'interno di questo range.
In quella tabella è scritto 98%, ed è anche scritto sulla relazione tecnica, è scritto che la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale è una scelta strategica dell'Amministrazione perché coprendo di più il servizio si grava sulle famiglie, coprendo di meno si chiedono soldi da altre parti quindi quel 98%, quello che io rivendico, non è una scelta secondaria. Il fatto di avere una copertura di un determinato tipo di servizio faccio un esempio, lo sport ha il 15%, è una scelta strategica dire che incentiviamo lo

sport a Cassina De' Pecchi non chiedendo tariffe esorbitanti alle associazioni.
Quello che mi chiedo è perché i nuclei famigliari più svantaggiati in questo momento, genitori con figli, genitori che magari lavorano in due con salari medio bassi, quindi, hanno bisogno dell'asilo nido che come sappiamo costa parecchio perché a me fa ridere quando siamo qua tutti quanti a parlare di IMU, 170 euro all'anno, quando poi l'asilo nido costa 600 euro al mese, i temi sono questi.
Sulla mensa e asilo nido abbiamo la percentuale di copertura che ritengo elevata e su questo chiediamo che l'Assessorato in questo momento dia una risposta perché hanno scelto di avere ... e che apra un dibattito all'interno del Consiglio Comunale per dire "sapete che cosa c'é? Magari in questo momento storico può essere strategico abbassare quella percentuale di copertura magari andando a togliere costi da un'altra parte perché poi è chiaro che la coperta è sempre quella, ma strategicamente oggi è più importante avere un costo fatto di organizzazione organi istituzionali e cose di questo genere dove bene o male .. o servizi sociali?
Orientare il bilancio non è una cosa secondaria, questo è il tema!
Mi allaccio anche, se posso, alla seconda parte di questo discorso, questo è il bilancio consuntivo, a parte il discorso dei residui che è l'unica decisione che prendiamo se riportarli o meno questa sera, per il resto quello è, se abbiamo speso 100 euro abbiamo speso 100 euro.
Qua la serata di questa sera è già in ottica di quello che faremo entro la fine di giugno che è il bilancio di previsione di quest'anno, come andremo ad allocare le risorse di questo Comune, questo è il passaggio che dobbiamo fare e anticipo subito che chiederò anche la dichiarazione di voto che questo bilancio sia il più possibile trasparente partecipato.
Oggi chiedo che le scelte riguardanti soldi di tutti devono essere prese nella maniera più partecipata possibile.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Novelli. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Questa cosa era proprio la stessa e poi la riprenderò nel mio intervento ma prima chiedo per l'ennesima volta vorrei sapere i 290.000 euro delle ..... ok perfetto!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere ... avrebbe risposto Parati al quale do la parola.

ASSESSORE PARATI

Nei 290.000 euro sono entrati nella somma delle spese in conto capitale e di questi sono stati pagati solo 39.809 euro e il resto è finito come, per cui, se lei guarda .... non abbiamo fatto in tempo a spenderli durante l'anno per cui sono andati a residuo, sempre per non andare fuori dal Patto di Stabilità, per cui, abbiamo speso realmente 39.809 euro di quei 290.000 euro.
Volevo solo dire un'altra cosa: per quanto riguarda il patrimonio indisponibile dei 36.000.000 di euro, vi è dentro il Comune, ci sono dentro gli stabili che abbiamo, teatro, biblioteca, casa albergo e diverse altre cose, se vuole una lista più precisa, domani gliela faccio avere, mercoledì perché domani non sono in ufficio ma mercoledì prego l'ufficio di fargliela avere, queste erano le due risposte che dovevo dare io.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF che chiedeva il Consigliere Novelli prima, in questo momento l'addizionale IRPEF è 1.280.000 euro, per cui, questa è la cifra di quello che tutti quelli che lavorano e hanno una busta paga pagano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Parati. Do la parola al Sindaco!

SINDACO

Volevo aggiungere una cosa a questo, visto che si è toccato un'altra volta il problema del Patto di Stabilità. Devo dire che noi siamo stati molto ligi alle regole, quindi, noi abbiamo fatto solo quello che lo Stato ci ha detto di fare e questo è molto difficile e

ci comporta degli avanzi di amministrazione che non si riescono a spendere perché, come già detto, il Patto di Stabilità dice "tu puoi spendere solo i soldi che hai incassato in quello stesso anno solare" ma voi sapete che le entrate non arrivano tutte nello stesso momento il 1° di gennaio ma arrivano durante l'anno, quindi, potrei anche essere d'accordo con questo metodo di calcolo del Patto di Stabilità se tutte le entrate del Comune arrivassero entro il mese di gennaio allora poi ho il tempo di fare appalti, progetti, appalti dei lavori, fare i lavori, collaudarli e poi pagarli nel giro di undici mesi, ma quando i soldi ti entrano durante tutto l'anno alla fine non riesci a fare tutte queste cose, quindi, ci avanzano poi i soldi che rimangono lì e non li puoi spendere.
La cosa che è gravissima, l'ultimo decreto del Governo, quello scorso Governo perché quello nuovo ha appena iniziato a lavorare e non ha ancora prodotto materialmente .... questo decreto che ha sbloccato una parte del Patto di Stabilità a noi non ha dato dei vantaggi particolari ma come al solito ha fatto dei vantaggi ai furbi perché questo è il paese dei furbi. Quando fai il furbo alla fine te la scampi sempre, quelli che stanno ligi alle regole, come la maggior parte dei Comuni del nord alla fine viene penalizzato perché hanno detto chi ha impegnato e fatto i lavori anche se non li poteva fare, quindi, non li ha pagati, gli permettiamo di pagarli.
Se avessimo fatto l'anno scorso i furbi, quei soldi che non potevamo toccare per il Patto di Stabilità perché non saremmo arrivati a poterli pagare nello stesso anno ma se ce ne fossimo fregati, avessimo fatto lavori sapendo che non avremmo mai pagato i fornitori o quelli che hanno fatto il lavoro perché il pagamento sarebbe avvenuto con l'anno successivo quindi non si sarebbero potuti toccare i soldi, a questo punto, ci avrebbero permesso di pagare.
Questa è una cosa, secondo me, scorretta perché alla fine penalizzi sempre quelli che sono ligi alle regole, tant'é che ti fa venire la voglia di non seguire più le regole ma c'é chi non riesce a farlo e noi siamo per la correttezza, per cui, se ci sono delle regole cerchiamo di seguirle e dà fastidio che chi fa il furbo poi venga premiato. Questo sul Patto di Stabilità che spiega ancora di più quante difficoltà hanno gli enti locali a lavorare.

Una piccola nota sull'asilo nido, qui vi è una grossa scelta politica in quello che abbiamo fatto e bisogna dirlo perché è notizia giornalistica anche tanti Comuni della zona, visto che l'asilo nido non è un obbligo ma è una facoltà per il Comune di averlo, tanti Comuni li stanno chiudendo perché costano troppo

perché, come si è detto questa sera, il Comune non può chiedere a chi fruisce di quel servizio più del 50% del costo totale, per cui, per il Comune l'asilo nido è un grosso costo, una spesa enorme, noi riusciamo ad arrivare quasi alla copertura del 50%, al 98% di quello che potremmo arrivare però l'altra parte è scoperta e noi riusciamo a mantenerlo e abbiamo deciso, questa è una scelta politica, di mantenere l'asilo nido.
Ci sono Comuni come Pioltello, si è visto le grandi polemiche sui giornali locali dove volevano chiuderlo, ci è stata la protesta non chiudetelo, queste sono notizie che si leggono sui giornali non me le invento, sono polemiche nate in diversi Comuni proprio perché la gestione dell'asilo nido è una gestione che costa e abbiamo deciso di mantenerlo, è un servizio importante ed è giusto ribadire queste cose, non è che il bilancio è una cosa come si è voluto dipingere non ci sono dietro delle scelte. Ci sono delle scelte che sono importanti a favore dei cittadini.

PRESIDENTE

Grazie, Signor Sindaco. Do la parola all'Assessore Parati per la risposta che non aveva dato prima.

ASSESSORE PARATI

Giusto perché il Consigliere Novelli aveva chiesto dei residui. Gli accertati al 31.12.2011, come avrà potuto vedere, erano 6.107.000 euro circa, sono stati incassati di questi 6.107.000 nel 2012, 3.611.000, e quelli che sono stati abbandonati perché non esisteva più titolo giuridico in se stesso – questi sono i residui attivi – sono stati di 360.000 euro, mentre per i residui passivi erano al 31.12.2011, 7.700.000, gli importi pagati nel 2012 sono stati 3.819.000, quelli abbandonati perché non esiste più il titolo giuridico sono stati 324.000 euro, i residui al 31.12. sono 3.561.000 euro come abbiamo visto anche nelle varie relazioni, quelli di competenza 2011: penso di aver risposto in modo esaustivo, quantomeno chiaro, se ha bisogno le faccio avere .... questi dati li aveva già avuti.

Il Consigliere Attanasio chiedeva in quali settori diminuisce il personale, il personale diminuito è stato nel settore dell'Ufficio del Personale e all'ufficio Finanze, a parte che ha dato le dimissioni e poi è andata in pensione la responsabile di cui

abbiamo parlato poco fa, è andata via anche un'altra signora che è andata al Comune di Pioltello a lavorare.
All'Ufficio del Personale è andata via una persona che è andata a lavorare non so in quale ente pubblico, sono stati in tre che sono andati via. Questo era quanto aveva chiesto lei e mi pare di aver risposto alle domande che mi sono state fatte.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Parati. Do la parola all'Assessore Calabretta.

ASSESSORE CALABRETTA

Buonasera! Devo una risposta al Consigliere Novelli per la richiesta sull'incremento e la tassa dei rifiuti. Credo che tutti voi sappiate che è stata fatta una rivisitazione delle aree, da sette aree sono diventate cinque, quindi, vi sono dei nuovi responsabili aree che hanno dovuto accettare e prendersi in carico dei lavori supplementari.
Con il nuovo responsabile che stiamo verificando, quindi, a breve nel dettaglio questo aspetto dell'incremento che diceva prima.
La parte più importante di questo incremento è dovuto all'assenza dell'addetta al servizio da più di un anno, quindi, in collaborazione con la CEM è stata sostituita con una persona esterna, per cui, i costi sono aumentati. Poi ci sarà sicuramente un incremento ISTAT come tutti gli anni, a giorni saprò essere più preciso sulla percentuale delle differenze ma la spesa più importante è quella del personale.
Tra l'altro per informazione, per motivi ancora l'addetta ufficiale del servizio quasi sicuramente rientrerà a settembre-ottobre, per cui, questa persona rimarrà ancora in carico al Comune per più mesi per cui ci sono dei costi supplementari.
Per cercare di migliorarci avremmo da un'analisi fatta in base ai Comuni limitrofi, un risparmio sulla manutenzione del verde comunale, in quanto, a breve faremo una gara e prevediamo un risparmio dai 25-30.000 euro, questo a titolo informativo. Spero che questa risposta soddisfi il Consigliere Novelli.

Per quanto riguarda il Consigliere Scotti, per quanto mi risulta l'inquinamento acustico abbiamo avuto due casi, tutti e due settori commerciali, uno a Sant'Agata e uno a Cassina di cui quello di Sant'Agata è stato selezionato, quello a Cassina è in fase

di soluzione ma non mi sembra Cassina questo grande problema di inquinamento acustico, forse sono io che non ci sento, sarà la mia età, onestamente, non vedo questo problema così pressante.
Per quanto riguarda il problema dell'amianto lei si riferisce a immobili comunali o privati?
Lei mi fa tutti gli anni la stessa domanda, o le stesse due domande, sa benissimo, lo ha fatto prima di me, me lo ha insegnato lei che il problema dell'amianto per le abitazioni private è l'ASL che decide, il Comune non fa altro che da tramite, quindi, è solo un settore che informa il cittadino, dà la documentazione, la passa, poi vi è il tecnico, poi vi è l'ASL che decide che cosa fare o meno, non è il Comune. Lei mi ha la stessa domande ed io le do la stessa risposta, sono quattro anni che ci rispondiamo, un copia e incolla. Sa benissimo che non posso dare un'altra risposta, non è il Comune che va a casa del proprietario e dice la devi togliere, non può, è l'ASL, solo l'ASL ha il potere decisionale in base alla compilazione dell'AN 1 del tecnico e in base alle risposte che dà. Onestamente, non so cosa dirle, credo che questi siano, per quanto riguarda le abitazioni private, guarderei più allargato, credo che sia un paese pulito, con i pregi e i difetti di tutti noi, io ne ho tantissimi.
Mi pare che sia un paese pulito, quando mi viene chiesta una cosa cerco e provo a fare del mio meglio, cerco di soddisfare un po' tutti, ma questa domanda sempre dell'amianto e dell'inquinamento acustico non ce la faccio più. Grazie a tutti!

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Calabretta! Chi vuole cinque minuti .. a tutti.
Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Presidente, non mi conti questo che sto dicendo nei cinque minuti, il Sindaco ha parlato cinque volte, ci consenta di rispondere alle cose che sono state dette, un po' di pragmaticità ci vuole.
Relativamente ai servizi anche io sono rimasto stupito dalla risposta che ha dato l'Assessore Olivieri, per citare il momento, perché secondo me è abbastanza ... che questo bilancio messo così non è che sia chiarissimo, dobbiamo un po' inseguire gli uffici. Credo da questo punto di vista che anche la Commissione

Bilancio avrebbe dovuto e dovrebbe nel futuro impostare un altro tipo di lavoro perché noi in Commissione Bilancio abbiamo sentito la relazione identica a quella che ha fatto Abbenda e basta. Credo che la Commissione Bilancio debba quantomeno essere fatta con tutti i responsabili di servizio in modo che tutti, maggioranza e opposizione, possiamo seguire un percorso e andare a scrivere insieme questo bilancio, non perché uno voglia cambiare quello che è stato, dopo ci arriviamo a quello che ha detto lei Sindaco, ma perché ci devono essere le cose rilevanti dentro questi fogli, non possono esserci notizie confuse che poi nessuno di noi è in grado di interpretare in modo preciso e dobbiamo fare un lavoro ermeneutico un po' raffazzonato.
Quello che sembra evidente è che intanto vi è un grande assente, anzi, ci sono due grandi assenti, il primo sono le tasse e il secondo è la partecipazione dei cittadini nella costruzione del servizio sociale.
Il bilancio è impostato in un modo per cui il servizio comunale è percepito come un costo, quello che ha detto prima il Sindaco va esattamente in questo ordine di idee, l'asilo nido abbiamo deciso di farlo, siamo buoni, tenerlo in piedi, potevamo tagliarlo perché è un costo.
L'asilo nido è pagato dai cittadini di Cassina de' Pecchi, dagli utenti in primo luogo e dalle tasse in secondo luogo, le tasse sono una cosa bellissima, aveva detto qualcuno prima di me, perché sono il collante della società.
Non è che dobbiamo sempre tagliare quella parte, nasconderla e poi far vedere i costi in modo da anticipare una logica di fatto privatistica.
Mille volte l'ho detto sulla questione della mensa perché credo che siamo l'unico Comune del circondario che ha un costo per l'utenza maggiore, quantomeno a livello così significativo, poi ritengo una bestemmia che ci sia un centesimo in più per l'utenza rispetto al costo reale, secondo me, è una cosa scandalosa e anticipa una logica privatistica.
Infatti, è l'altro servizio che è coperto al 90%, dobbiamo decidere insieme se ci sono servizi che sono rilevanti per la comunità e sostenerli tutti insieme, non ho figli, non li mando al nido e non li mando sicuramente nemmeno alla mensa scolastica, cionondimeno sarei ben contento di pagare delle tasse per sostenere questi servizi e sgravarli dall'utenza perché sono servizi che un paese se non li avesse sarebbe un paese molto arretrato, un paese selvaggio dal punto di vista sociale, poveri o ricchi che siano. Anche quella nota che era emersa in un ragionamento che per il resto

condividevo, soprattutto per le persone povere, persone povere e persone ricche perché persone povere e persone ricche devono stare insieme, il Comune e gli enti pubblici a questo servono, a mescolare le persone, a stare insieme tra diversi.

Arriviamo poi al secondo punto, l'assenza della cittadinanza, l'equivoco in cui è caduto l'Assessore Olivieri è un buon esempio.
Non ho detto che non fosse una scelta politica quella di dividere il servizio per la ludoteca tre giorni, servizio due giorni, associazione un altro giorno, è una scelta politica carica di ideologia, il servizio è una cosa segregata dalla cittadinanza.
L'associazione che gestisce è in interlocutore per me Amministrazione con cui facciamo egli accordi, invece, non può essere così, il servizio deve durare sei giorni. Tutti e sei i giorni in cui è aperto la ludoteca ci deve essere il servizio tutti e sei i giorni ci devono essere le associazioni che lavorano insieme in un modo creativo.
Lei giustamente ha detto qualche proposta arriva anche dall'associazione. Dirò di più, tutte le proposte devono venire dall'associazione, più qualcuna che viene dall'Amministrazione e si concordano in una logica quadro gli obiettivi.
Pertanto, torno al discorso del C.A.G, l'associazione non può essere un referente per l'Assessore, l'associazione … lì è scritto, nel bilancio, Ass Giov, non si capisce se è plurale o singolare, ma lì l'Associazione Giovani è una, è fuori la voce, non può diventare il referente dell'Assessore, l'associazione si deve integrare con il servizio, per cara grazia e per merito del personale e della cooperativa del coordinamento abbiamo sedimentato una tradizione ricca di questo servizio, possibile che non riusciamo a integrarlo con l'associazione?
Quando abbiamo dato impulso affinché nascesse questa Associazione, come abbiamo dato impulso affinché nascessero le altre che stanno intorno ad altri servizi, secondo me, in modo sbagliato, noi intendevamo che l'Associazione fosse una sorta di Consulta dei giovani ma qualche cosa di più di una Consulta che avesse un grado di operatività elevato, qua è rimasta l'operatività a servizio di alcuni obiettivi molto compartimentati, alcuni eventi e la partecipazione giovanile nei fatti si perde e su questo l'azione politica ed ideologica di un Assessorato, in questo caso quello delle politiche giovanili che sta depauperando il servizio.
Chiudo su questo perché voglio parlare di un'altra cosa perché noi sui servizi sociali ho detto abbastanza e non ho molto tempo ma,

secondo me, l'impostazione dovrebbe essere completamente diversa.
Oggi noi assistiamo a un fallimento anche di un altro Assessorato, quello dei Lavori Pubblici, erano indicati un insieme di obiettivi che non sono stati realizzati, è scritto Patto di Stabilità ma mi domando come questa verità che viene enunciata sia compatibile con quell'altra che ha enunciato prima l'Assessore Abbenda quando parlava di 1.400.000 spesi in opere pubbliche. Ad esempio, l'illuminazione sul Naviglio non è stata realizzata dicendo che vi era la questione del Patto di Stabilità, ma 1.400.000 euro sono stati spesi.
Visto che vi eravate impegnati in un programma che per la cittadinanza è molto significativo perché a Cassina de' Pecchi non vi è una pista ciclabile strutturale completa compresa l'illuminazione. Quella del Naviglio è molto sentita, ad esempio per il collegamento alla frazione è importantissima quella pista ciclabile, oggi l'unica esistente.
Il piano di illuminazione del Naviglio sarebbe strategico, voi alle prime avvisaglie di Patto di Stabilità spendete 1.400.000 su altre cose ma su questo ve lo dimenticate. Qui è un Assessorato che scrive obiettivi e poi se li dimentica oppure non li scrive e si fa mettere dei micro obiettivi su altre questioni da altri, questo è un fallimento di un Assessorato. Mi dispiace che l'Assessore Maggio non ci sia ma in un anno è difficile che recuperi il fatto che in tre anni sia stato fatto ben poco, a parte un insieme di lavori toppa, anche carini, qualcuno davanti alla stazione sono carini ma non mi sembra un lavoro strategico che cambi il volto di Cassina De' Pecchi, invece, questo lo sarebbe stato.

Altra cosa su cui ho avuto modo di discutere con un altro Consigliere in questo momento assente, su cui voi non avete fatto nulla, non lo avete nemmeno indicato negli obiettivi, pista ciclabile che avrebbe dovuto collegare Sant'Agata al Casale dove è? E' sparita completamente dai programmi, è possibile che l'Amministrazione si sia fatta dare in conto opere una cosa per fare gli asfalti che dperiscono dopo tre mesi e non abbia pensato, magari con l'azienda Il Casale o in altro modo, non dico di farla tutta, ma incominciare almeno a fare quella pista ciclabile che debba arrivare fino a Sant'Agata.
Altra opera strategica, la strada tra Cassina e Sant'Agata sarebbe di gran lunga ridotta e i cittadini sarebbero incentivate a non prendere la macchina, almeno nelle giornate di bel tempo, che non è che durino pochissimo qua in questa zona, durano un lungo

periodo di tempo, a volte si riesce ad arrivare anche fino ad ottobre a prendere tante volte la bicicletta senza avere problemi di pioggia, a parte quest'anno che è particolare.
Penso che su questo ci sarebbe dovuto essere un impegno che invece non c'è stato, infatti, è sparito forse perché avete fatto un Piano di Governo del Territorio che in parte va a tagliare quella parte di parco Sud, nei fatti in parte sparisce, per la precisione la campagna dal Casale fino a circa metà della strada che collega ....sparisce, questo è un punto ineludibile, se lei vuole dire, come ha detto prima sul bilancio che se uno ha speso dei soldi per i fiori ma è scritta un'altra cosa allora vuol dire che quel bilancio è giusto, Signor Sindaco, mi era venuto in mente un raccontino da fare su storie di amanti amici ma non glielo faccio, come esemplificazione .....

PRESIDENTE

Consigliere Patella!

CONSIGLIERE PATELLA

Le ultime due cose rapidissime. E' scritto, come ha citato prima il Sindaco, che è stata acquistata l'ambulanza della Croce Bianca. Credo che nei vari ringraziamenti dovrebbe anche riconoscere chi veramente ha avuto un ruolo di far partire quel programma, cioè l'opposizione per non dire altro, l'opposizione che ha fatto una proposta con grande insistenza e praticamente vi ha scritto il programma e voi all'inizio nemmeno lo ascoltavate. Le ho riconosciuto il primo maggio quello che ha fatto con i lavoratori, e le viene riconosciuto anche dai lavoratori e in parte dai Sindacati, quindi, glielo riconosco, ogni tanto si dovrebbe ricordare anche di chi ha il merito sul territorio di promuovere e non solo di contestare.
Ultima cosa, è scritto e mi consenta di leggerlo: nella relazione previsionale e programmatica con i successivi controlli "la politica per la casa (si intende casa sociale) viene considerata una priorità per Cassina De' Pecchi. E' evidente che, infatti, nella lettura della domanda che perviene ai servizi sociali una necessità di abitazione soprattutto per gli anziani e le persone disabili".
Lei si è trovato signor Sindaco, ma non lei la comunità di Cassina De' Pecchi, cara e grazia per lei, un progetto già fatto, finanziato per due/terzi dalla Regione con 17 alloggi nuovi che per fortuna sono partiti, sono fatti bene, e anche questo riconosco.

Tuttavia, leggo sempre nella stessa relazione, nell'ultima colonna "non è stato possibile perché non pervenuta la graduatoria prefettizia nonostante più volte sollecitata a provvedere all'assegnazione di due alloggi alle Forze dell'Ordine". In altre parole, avete riservato due alloggi alle Forze dell'Ordine da alcuni anni dentro l'edilizia sociale. Posso anche capire perché dal suo punto di vista, io non l'avrei fatto, ma posso capire perché dal suo punto di vista ha voluto tenerle per le Forze dell'Ordine, ma questi non rispondono ormai da quattro anni, vogliamo assegnarle a famiglie realmente bisognose questi due alloggi? Ho finito!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Patella. Do la parola al signor Sindaco.

SINDACO

Velocemente do due risposte alle cose che ha chiesto perché sono molto semplici. La prima è la cosiddetta Grennway, la pista ciclabile tra Cassina e Sant'Agata. Non è vero che è stata dimenticata, anzi, quella è prevista e doveva essere già realizzata solo che vi è stato un problema che è un dato di fatto, perché quella pista doveva essere fatta dal lottizzante della cosiddetta area MABATER .... lungo via Don Verderio.
Quel progetto era già esecutivo, doveva solo partire con i lavori, pagare quello che doveva e dare i soldi o realizzare la Greenway.
Il problema è che il proprietario dell'area, nonostante fosse tutto pronto, i progetti già approvati e già visti in Commissione Urbanistica, credo che lei si ricorderà perché è una cosa ormai datata anni, non è mai partito tant'é che siamo arrivati al punto di dover chiedere la fideiussione visto che non è partito nei termini, quindi, ci sarà questa procedura e quando verrà conclusa potremmo farli direttamente noi, la fideiussione copre il costo.
Non è una dimenticanza, anzi, non abbiamo pensato di trovare altre risorse perché quella era una cosa già stabilita e già finanziata. Nel momento in cui la lottizzazione MABATER ... fosse partita partiva nello stesso momento quell'opera pubblica, quindi, non vi è nessun tipo di responsabilità dell'Amministrazione e cercheremo di chiuderla, se non partono i lavori della MABATER riscuotendo la fideiussione.
Non voglio aprire questa sera, perché non è la sera, il dibattito sul P.G.T., avremo tempo di farlo perché se inizio a rispondere e ho da rispondere ma apriamo un dibattito che non è previsto questa

sera, non è all'Ordine del Giorno, già stiamo allungando ed è giusto per rispondere a tutte le domande, il dibattito sul bilancio ma è giusto parlarne, e credo che quella cosa sia risolta in questo modo.

PRESIDENTE

Grazie, Signor Sindaco. Do la parola al Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Grazie, Presidente! Parto da una considerazione, credo che questa Amministrazione abbia un atteggiamento bipolare o perlomeno questa è stata la mia sensazione questa sera perché da una parte in una risposta parziale, come ha preannunciato il nuovo Assessore al Bilancio si magnificano le opere pubbliche realizzate e onestamente ho fortissimi dubbi su questa interpretazione e poi sento l'interpretazione, che questa volta mi trova pienamente d'accordo, del Sindaco che giustamente in questa fase ha fatto notare che l'Amministrazione Comunale ha una serie di problematiche dovute alla situazione fiscale complessiva al discorso del Patto di Stabilità, ecc. ecc.
In conclusione, diciamo che questa Amministrazione per via di una situazione generale e forse locale, particolare, non è riuscita a realizzare quasi nulla del programma che aveva presentato circa quattro anni fa.
Do atto di questa situazione ma, a questo punto, mi pongo un ulteriore grosso dubbio.
Oramai stiamo assistendo a quello che succede a livello nazionale, d'altra parte il Sindaco correttamente ha fatto presente che l'IMU è una tassa nazionale, i Comuni sono stati costretti ad applicarla, quindi, il trasferimento di questa quota non ha consentito di realizzare le opere che magari i Comuni più preparati e avveduti avevano intenzione di portare avanti. Stiamo parlando di abolizione dell'IMU, di fronte a una situazione di questo tipo mi chiedo e mi domando che cosa può accadere per l'Amministrazioni Comunale
Credo che un'Amministrazione come quella di Cassina deve cominciare a fare dei ragionamenti anche di questo tipo, da ora, dal momento stesso in cui si sta parlando di questa situazione perché, se dal punto di vista economico stiamo vivendo una fase disastrosa per le Amministrazioni Comunali, tra un po' sarà

ancora peggio, quindi, che cosa si può preventivare in questo senso?
Questo l'aspetto generale, come dicevo, a cappello dell'intervento.
In merito alle risposte che mi sono state date, volevo riformulare una domanda perché ricordo che in un Consiglio Comunale quando sono stati approvati i coefficienti dell'IMU erano state fatte delle considerazioni e l'Assessore Parati era stato molto preciso e aveva individuato quale era la quota dell'IMU che era stata trasferita dallo Stato al Comune di Cassina De' Pecchi e naturalmente in quella occasione non è stato possibile stabilire quale era l'entrata che nasceva dal nuovo tipo di tassazione, anche se pi in sostanza la stessa tassa sulla casa, ma diciamo che ha cambiato nome, quanto invece è entrato dall'applicazione dell'IMU e comunque quale è la previsione considerando anche la rata che forse arriverà tra qualche mese perché probabilmente, forse perché mi sembra che sia una condizione che una parte di questa maggioranza dice che se non viene restituita l'IMU non si può andare avanti anche a livello governativo, quali sono invece l'incasso, in parole molto sintetiche, dell'IMU che spetta direttamente al Comune di Cassina De' Pecchi per capire se vi è una differenza tra il trasferimento ICI e incasso IMU Direi che questo è un dato che ci apre una visuale diversa per quanto riguarda le entrate dell'Amministrazione Comunale.
Mi riservo nella dichiarazione di voto di commentare il dato che mi verrà fornito.

L'ultimo aspetto è quello che l'Assessore ho sentito che sorride di fronte al fatto che sono stati evidenziati alcuni aspetti marginali, tipo che nella scuola media non ci sono le porte per cui i bimbi non possono andare in bagno, ecc. ecc. ecc., ma anche queste sono cose significative. Vorrei far capire al nuovo Assessore che tutte le amministrazioni Comunali devono dare dei servizi, noi qui stiano parlando di manutenzione complessiva, in quel 1.400.000 vedo la gran parte delle spese che sono state realizzate sono opere di manutenzione, questa Amministrazione al di là del Torrione che non è stato ancora realizzato, non ha fatto niente di significativo.
Quando l'Amministrazione fa qualche cosa di nuovo rimane, parlo di opere tipo la biblioteca, il teatro, prima il Consigliere Patella parlava dei 17 appartamenti di edilizia economica. Questi son interventi che trasformano il tessuto sociale, questa Amministrazione non ha fatto ancora nulla.

Anche a livello programmatico abbiamo dei settori che sono rimasti impantanati, vorrei capire per quale motivo perché ho la massima fiducia di tutti voi, ma anni fa parlavamo della Casa dell'Acqua. Addirittura l'Assessore Calabretta aveva mostrato interesse a questo progetto, aveva già ottenuto dei preventivi ma tutto è rimasto nel nulla. Questa non può essere una colpa attribuibile al singolo Assessore, questa è una colpa della maggioranza che non ha portato avanti nulla, quindi, Calabretta, perdonarmi, ma è una cosa ripetitiva, lo so! In ogni caso, chiedo che fine ha fatto questo progetto quando in realtà sembrava che stesse per partire da un momento all'altro?
Lo stesso appunto lo faccio anche all'Assessore Carnieli, mi fermo a due che non vengono citati mai con i quali ho la massima stima. Sono sicuro che ha in mente molte cose ma nel settore dell'industria delle attività produttive che ci sono delle problematiche, probabilmente, non è stato appoggiato, non è riuscito a realizzare quello che indicava nella sua memoria.

Di fronte a queste situazioni dobbiamo riflettere, da una parte abbiamo visto che dal punto di vista economico siamo impantanati, sappiamo che dobbiamo risolvere alcuni problemi che sono fondamentali, nel bilancio non possiamo dimenticarci del problema del lavoro perché comunque è tutto collegato, questa Amministrazione Comunale questo aspetto lo sta valutando in maniera marginale. Gli altri aspetti, commercio, l'edilizia, vi sono una serie di problematiche che non vengono affrontare in maniera globale, complessiva. Sembrerebbe quasi che devo rifarmi ancora a un'affermazione del Consigliere Novelli un po' di tempo fa quando faceva degli appunti all'Assessore Maggio dicendo "Assessore, secondo me, lei è l'amministratore di un condominio e sta cercando di portare avanti quelle piccole problematiche che si manifestano all'interno del condominio ma non si sta facendo un intervento nuovo che è quello che ci aspettiamo da un'Amministrazione Comunale. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Attanasio. Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE PARATI

Solo per una risposta breve. L'incasso IMU è stato di 3.139.254, per cui abbiamo incassato quasi 300.000 in meno rispetto a quello che ciò incassavamo come ICI più ciò che lo Stato ci dava.
Parlo di quello che abbiamo incassato nel 2012. Nel 2013 lo vedremo nel bilancio di revisione, sicuramente, inseriremo ancora l'IMU perché siccome non si sa se rimarrà ai Comuni, se verrà incassata, non si sa, per ora sono tutte chiacchiere, rinviato e questo è un male perché il Comune senza quelle risorse fa fatica a mantenersi a galla perché tra la TARES che non si sa se ci sarà o non ci sarà, l'acconto della TARSU piuttosto che l'applicazione della TARES in modo completo quasi da subito, non si capisce esattamente che cosa ci arriverà in casa.
In questo momento stiamo "consumando" quello che avevamo in cassa perché fino a che non entrano questi soldi, come sapete meglio di me, il Comune si regge su queste cifre, per cui, abbiamo previsto di incassare, perché la sua domanda era quella cosa abbiamo incassato al 31.12. E cosa entrerà perché non tutti i versamenti sono stati fatti entro il 31.12, comunque, i 3.139.254 euro, questo è quanto.
Un po' meno rispetto a quello che incassavamo prima con l'ICI attività produttive, seconde case, e quello che ci trasferiva lo Stato.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Parati. Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Sempre sull'IMU, l'Assessore Parati le ha dato le cifre, lei ha espresso una giusta preoccupazione ma cosa ci aspettiamo, il problema è che nessuno lo sa perché quello che vuol fare il Governo non è ancora chiaro. Pertanto, non sappiamo ancora se l'IMU ci sarà ancora o meno. Quello che posso dire è che se l'IMU sarà abolita lo Stato ci deve dare pari quello che incassavamo, altrimenti, gli portiamo tutti noi i Sindaci le chiavi del Comune al Ministero, le lasciamo lì e ci penseranno loro e non non mettiamo più piede dentro il Comune perché a quel punto chiudiamo.

Ricordiamo che quando fu abolita l'ICI lo Stato ha controllato quanto era l'incasso e ha iniziato a dare ogni anno esattamente al centesimo quello che era il mancato incasso di ICI.
Noi avevamo fatto un bel servizio al cittadino con l'abolizione dell'ICI perché lo Stato ci garantiva pari-pari quello che non c'entrava più dai cittadini. Se ora lo Stato vuole eliminare l'IMU senza dare i soldi dell'incasso al Comune credo che sia impossibile, altrimenti, i Comuni chiudono visto che con quello, che è solo una parte perché poi l'altra parte se la porta lo Stato ma con quella parte che rimane ai Comuni di IMU il Comune va avanti.
Lei ha fatto una domanda che forse bisogna andare a farla al Parlamento al Governo ma credo che non abbia le idee molto chiare nemmeno questo nuovo Governo .... sono assolutamente d'accordo come sono stato un parlamentare che ha votato l'abolizione dell'ICI ma l'abbiamo fatta, ripeto, quando avevamo abolito l'ICI in modo assolutamente corretto. Non avevamo fatto gravare i problemi sui Comuni perché lo Stato aveva ritrovato quelle risorse e garantiva ai Comuni la stessa cifra, pertanto, ha fatto un ottimo servizio ai cittadini senza mettere al collasso i Comuni, era assolutamente così.
La cosa negativa che è stata introdotta con l'IMU non è solo che metà dell'IMU sulle seconde case se la porta via lo Stato ma è anche che lo Stato ha aumentato le rendite catastali, quindi, il cittadino ha pagato di più ma non è che non ci ha dato più il rimborso che avevamo di ICI, ce ne ha tagliato molto di più perché avevamo un mancato incasso dovuto all'abolizione dell'ICI di 800-900.000 euro e lo Stato ce li dava tutti.
Che cosa è successo quando lo Stato ha reintrodotto l'IMU ha detto non ti do più quei 900.000 che ti davo, peccato che non è che non me li ha dati più ma ce ne ha tagliati 1.200-1.300.000, quindi, invece di non dare più quello che dava di compensazione ha tagliato molto di più. Per questo il Comune, nonostante il cittadino abbia la rendita catastale più alta sulla prima casa, alla fine il Comune è già tanto se è tornato a coprire le spese e non ha niente in più perché lo Stato ha tagliato i soldi, quindi, vi è sempre un bilancio negativo per il Comune. E' un percorso che in questi anni è sempre penalizzante per l'ente locale, è una cosa molto grave perché lo Stato sembra che continui a spremere, abbia trovato la mucca da mungere che sono gli enti locali, ma spremere gli enti locali vuol dire spremere direttamente il cittadino con i risultati che vediamo.

PRESIDENTE

Grazie, Signor Sindaco! Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Volevo avere una risposta relativamente al discorso sulle case sociali visto che sulla Croce Bianca il Sindaco si dimentica di parlare, almeno su quello!

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco D'Amico.

SINDACO

Anche qui lo Stato è in ritardo, abbiamo credo e voglio confermare quella scelta di destinare degli alloggi alle Forze dell'Ordine che ne hanno bisogno, ci sono persone che lavorano nelle Forze dell'Ordine e sappiamo che rischiano davvero la vita, abbiamo visto che cosa è successo al Carabiniere che era di fronte a Palazzo Chigi, ai Carabinieri che hanno cercato di sventare una rapina in provincia di Napoli e abbiamo visto che queste persone rischiano la vita per stipendi molto bassi.
Il minimo è che quando vengono trasferiti possano trovare un'abitazione a una cifra calmierata, per questo e in quest'ottica abbiamo voluto destinare queste abitazioni alle Forze dell'Ordine, sono molto dispiaciuto perché ho avuto modo di conoscere personalmente alcuni appartenenti alle Forze dell'Ordine che stanno cercando casa e che sono costretti a dire qui mi va via più di metà dello stipendio per trovare una casa, se non di più, e noi abbiamo due appartamenti vuoti. Ho sollecitato più volte la Prefettura a muoversi a fare questa benedetta graduatoria, addirittura ho scritto al Prefetto dicendo visto che non fate la graduatoria li assegno io, chiedo alle Caserme locali e assegno direttamente. Ho scritto "visto che non sono state assegnate procederemo noi ad assegnarle", mi hanno riscritto dicendo dovete aspettare perché dobbiamo fare la graduatoria.
Davvero è una situazione che dimostra una inefficienza nella selezione delle persone che possono accedere a queste abitazioni. Questo non deve farci tornare indietro dalla nostra buona idea,

sappiamo che ci sono diverse persone che aspettano di poter partecipare a questa graduatoria, quello che possiamo fare è sollecitare ancora, a questo punto, in modo bipartisan da parte di tutto il Consiglio Comunale, se siamo d'accordo l'assegnazione e la predisposizione al più presto di questa graduatoria, ma cambiare il criterio secondo me non è corretto anche perché non rinneghiamo quella scelta, non dobbiamo penalizzare le Forze dell'Ordine perché la Prefettura è lenta nel predisporre una graduatoria, credo che diventi una penalizzazione che non è giusto che abbiano i singoli appartenenti alle Forze dell'Ordine.

PRESIDENTE

Grazie, signor Sindaco! Vi è qualche altro o passiamo alle dichiarazioni di voto? Do la parola al Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE SCOTTI

Mi dispiace di dover intervenire ancora con l'Assessore Calabretta ma purtroppo non ho avuto la risposta che desideravo.
Nel programma ecologia che lei ha scritto ha parlato di un agente accentratore. Ho sottolineato che nel capitolo di bilancio vi è solo una cifra di 586 euro, noi paghiamo una persona che fa accertamento dei lavori fatti da una società che paghiamo 1.500.000 euro e che molte volte non esegue i lavori, la convenzione prevede le sanzioni, paghiamo una persona che fa accertamenti e poi all'anno accertiamo 586 euro, quindi vuol dire che questo lavoro non viene svolto.
Ho chiesto spiegazioni in tal senso e lei non mi ha risposto.
Sull'amianto non voglio ripetermi, ha ragione sono intervenuto più volte solo perché voi non avete realizzato quello che prevede la norma, ... mi sono sbagliato prima, entro il 2009 il Comune avrebbe dovuto fare un piano, predisporre un piano di intervento e entro il 2012, adesso è stato prorogato al 2013, avrebbe dovuto realizzare l'intervento.
L'anno scorso, non cinque anni fa come dice lei, ho chiesto qualche cosa in merito e il Comune non sapeva nemmeno le strutture di sua competenza. Non sto parlando di edifici privati, sto parlando di edifici pubblici, il Comune non era a conoscenza di quali erano gli edifici pubblici in presenza di amianto, per cui, non ha fatto neppure l'intervento e la predisposizione per l'esecuzione di eventuali lavori.
Per il momento mi limito a questo. Grazie!|

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Scotti, do la parola all'Assessore Calabretta.

ASSESSORE CALABRETTA

Consigliere Scotti, su questo posso anche darle ragione per gli immobili comunali non deve chiedere a me, non sono io che seguo, vi è un Assessore di competenza e deve fare la domanda a lui, sugli immobili comunali non le so rispondere, mi dispiace doverle dare questo tipo di risposta. Sia le spese, sia il censimento per quanto riguarda gli immobili comunali non so dare una risposta perché non l'ho, anche perché non è di mia competenza, lei sa bene che seguo altro settore che Demanio e Patrimonio. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Calabretta! Prima devo dare la parola all'Assessore Abbenda. A conclusione di tutta la discussione che è stata fatta do la parola all'Assessore Abbenda.

ASSESSORE ABBENDA

Prima di passare alle dichiarazioni di voto volevo dire due cose che mi vengono in mente al volo. La prima volevo ringraziare gli uffici per tutto il lavoro che hanno fatto che è assolutamente stato notevole, corposo, superiore al lavoro che hanno fatto le altre volte. Volevo ringraziare soprattutto per la pazienza che hanno avuto nei miei confronti, per come mi hanno seguito e accompagnato in questo lavoro.
Avevo detto all'inizio che quello di questa sera era un tentativo di aiutare a ridurre la distanza tra chi non fa il bilancio pubblico di mestiere e chi si trova ad amministrare o a vedere come sono stati spesi i soldi.
Avevo detto anche che tutto è perfettibile, prendo come impegno di rispondere alle domande che non ho saputo dare e di riempire il buco soprattutto per quanto riguarda la parte delle entrate, quindi, anche lo spaccato delle entrate comunali, quanto rimane al Comune e quanto invece non rimane al Comune delle entrate che il Comune riscuote direttamente. Per questo mi impegno da subito, lo farò avere a chi è interessato da domani o dopo.

Per quanto riguarda la presentazione fatta aggiungeremo queste parti e cercheremo di fare questo meglio. Grazie, ancora!

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Abbenda, passiamo alle dichiarazioni di voto! Scusate, do la parola all'Assessore Calabretta.

ASSESSORE CALABRETTA

Volevo dare una risposta per il discorso della Casa dell'Acqua. Sicuramente, tutto è stato ripreso in mano, per cui, un mio impegno e della Giunta a breve sarà risolto anche questo tipo di problema. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Calabretta. Do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Grazie, Presidente! Vorrei ringraziare l'Assessore Abbenda per lo stile composto, come ho fatto prima ma lo ribadisco anche in queste conclusioni.
Mi spiace che non abbia ripreso nessuna delle considerazioni che abbiamo fatto come opposizione su una procedura da seguire, quindi, invito nuovamente l'Assessore, la Giunta, il Sindaco e anche la Commissione Bilancio a raccogliere alcune osservazioni che sono fatte per ciò che riguarda non dico l'accesso ai documenti ma l'accesso ai contenuti che i documenti dovrebbero esprimere perché è un problema.
Faccio un esempio, l'ho già detto l'anno scorso e due anni fa, ogni tanto ci ripetiamo, Assessore Calabretta, non perché ci piace ripeterci ma perché il problema rimane intatto, lei non lo diceva per me ma ...
Ci sono i documenti a cui faceva riferimento l'Assessore Olivieri, che avete a disposizione solo voi come Assessori, in particolare, quelli che riguardano una sorta di quadrato tra maggiori entrate e maggiori uscite rispetto all'assestato, sono documenti molto più chiari, molto più precisi, perché a livello informale, ufficiale ma visto che non sono documenti obbligatori, non decidete di darli all'opposizione come documenti aggiuntivi? Credo che avremmo,

non solo a noi ma anche ai Consiglieri di maggioranza che credo lamentino internamente le stesse cose, sono fatti fisiologici, dateci quello specchietto e già è un passo in più, poi ritengo che i lavori di pubblicità del bilancio consuntivo e preventivo dovrebbero essere fatti totalmente in altro modo alla presenza di uffici.
Inoltre, ritengo che questo sia un documento indispensabile se fatto bene, perché come riporterò altri casi in questa dichiarazione di voto, questo non è fatto bene in quanto non riporta i numeri in quanto gli obiettivi sono dichiarati in modo fumoso, spesso non vengono più ripresi nella verifica e nella conclusione, qua si dice una cosa e poi non se ne parla più nel momento del controllo.
Non sono inserite cifre sull'obiettivo e sul controllo di eventuali spostamenti, quindi, come si fa a capire? Vengono aggiunte delle cose senza spiegare senza dire come si sono originate, vedi il caso ma è solo un esempio, dei servizi per i giovani, sono tantissimi gli esempi.
Sempre per quanto riguarda un altro Assessorato di Maggio, per quanto riguarda la viabilità, ad un certo punto viene inserito nella conclusione come vanto dell'Assessorato, di realizzare la bretella che va da Villa Fiorita fino ... è scritto che lo fa la BREBEMI ma non è una menzogna, ma presentata così la bretella che va da Villa Fiorita alla Cassanese ammesso che sia un vanto comunque non può essere attribuito all'Assessorato, ma messo così sembra un altro modo per riempire, quando sappiamo benissimo che la delibera definitiva è stata fatta nel 2009 nei modi sui quali non ritorno perché non mi sembra adesso il caso.
Tuttavia, capire che questo documento fatto così diventa, non dico carta straccia, ma un'indicazione alquanto fumosa quando invece dovrebbe essere la vera bussola.

Prendo le questioni che sono state toccate. Relativamente all'IMU è inutile che ci giriamo intorno, signor Sindaco, lei dice che è contrario ma in realtà è favorevole perché sa benissimo che questo è un vestito che si taglia e si deve ricucire, se lei taglia l'IMU lo Stato deve finanziare e deve prendere comunque dai cittadini le risorse, non le puoi prendere da qualche altro per cui se si toglie quella tassa se ne metterà un'altra.
Non sono contrari alle tasse, le ripeto, sono un concetto bellissimo, l'IMU va riformulata perché messo così ..... ha fatto peggio, ha tagliato l'ICI e ha messo i Comuni in ginocchio. Questo è il problema, perché forse l'obiettivo, lei mi ha anticipato, se non

mi anticipa ci arrivo lo stesso ai concetti, forse il vero obiettivo è tagliare il servizio pubblico.

Quando si dice tagliamo l'IMU o tagliamo le tasse, il vero obiettivo è tagliare il servizio pubblico, quando si dice tagliamo l'IMU o tagliamo le tasse il vero obiettivo è tagliare la presenza pubblica, non è stato fatto solo su questo, è stato fatto sulla scuola, la sanità, viene fatto verso i Tribunali, il vero obiettivo forse è quello dicendo, aleggiando al cittadino il mito che in questo modo si terrebbe in tasca dei soldi ma il cittadino che non è ricco non si può permettere i servizi perché sono costosi, che li si può permettere solo se si sta insieme, se si fa comunità a livello locale e a livello più grande.
Pertanto, lei è contrario ma in realtà è favorevole a meno che voglia affossare il Comune ma glielo concedo non mi sembra, quindi, si vuole vantare di un merito, forse è un'abitudine di questa Amministrazione, che non è suo.
Relativamente il discorso delle due case che vengono lasciate sfitte, alla fine l'inefficienza che lei attribuisce alla Prefettura ricade su di lei perché questi due appartamenti sono vuoti, in questo momento non li utilizza nessuno e lei con questo discorso di principio tirando fuori anche cose che non c'entrano con le Forze dell'Ordine, non sono sbagliate ma non c'entrano .. non saranno più protetti, non è che non li ammazzano o non sparano loro nel momento in cui fanno servizio se abitano in queste case: sta dicendo una cosa che non c'entra nulla.
Lei sa benissimo quante persone vengono a bussare nel suo ufficio perché hanno un problema di casa, l'ufficio lo dice, dice che è una priorità perché vi è un'emergenza territoriale, lei facendo così sconfessa l'ufficio, non solo non prevede altre costruzioni sociali, non lo prevede nel PGT e non è nei suoi programmi, ma addirittura questo che si era preso di malavoglia li lascia per due unità vuote, e questo mi sembra un errore. Non condivido il fatto che il Consiglio Comunale debba tutto intero rivolgersi alle Forze dell'Ordine e supplicarle, avevano la possibilità, non hanno risposto, a questo punto rispondiamo ai cittadini bisognosi, questa è un'altra questione.
Mi sembra che non sia stata raccolta nessuna sollecitazione di quelle che avevamo già fatto diverso tempo fa sulla mensa, sulla ludoteca, sui servizi sociali in generale.
Le tasse che non vengono presentate come una risorsa, si cerca di nasconderle, dico veramente l'ultima cosa perché non corrisponde banalmente a quello che avete detto. Se uno va a guardare sulla

relazione tecnica dell'ufficio il rendiconto finanziario 2011-2012, entrate tributarie accertate, imposte da 3.453.000 nel 2010 a 4.957.000
Le tasse da 1.735.000 nel 2010 a 1.837.000.
I tributi speciali che non vengono chiaramente identificati da 10.000 euro a 1.095.000.
Se lei ci vuole fra credere che tutto questo è dovuto al fatto che è arrivato lei ed è riuscito a beccare tutti gli evasori, credo che non sia andata proprio così, credo che l'imposizione fiscale sia aumentata.
Non lo ritengo un male ma ritengo che i soldi debbano essere spesi diversamente da come li state spendendo voi più al servizio dei cittadini e ad esempio l'ultima cosa, mi stavo quasi dimenticando ma è importane, lei ha risposto su questa cosa della MABATER ma questa Amministrazione, e in particolare questa sera l'Assessore purtroppo assente, mi dispiace perché tante cose avevo da dire proprio sull'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Politiche Giovanili. Questo Assessore che si è vantato, ha fatto un fiore all'occhiello del ribaltamento della convenzione che era stata fatta dalla precedente Amministrazione con il Casale, non sa prendere in mano la questione con la MABATER? Penso che su 1.400.000 euro magari si sarebbe potuto indire, noi iniziamo un lavoro sulla pista ciclabile che avrebbe dovuto collegare Cassina e Sant'Agata, tra l'altro, adesso ho chiesto anche al Consigliere Attanasio non ricordo che in Commissione Urbanistica se si sia parlato di questo problema, non faccio parte di nessuna Commissione, grazie a voi, ma vengo sempre, cerco di venire la maggioranza delle volte, ne avrò saltata una o due. Non ricordo che si sia parlato di questo, mi sembra che sia un problema che non sia stato reso pubblico, mi auguro che vada avanti velocemente la procedura che dice lei, ma non capisco perché non si sia potuta prendere in mano questa questione con la MABATER e nel frattempo anticipare altre risorse. Così come siamo rimasti e anche su questo non avete risposto, completamente indietro sull'illuminazione del Naviglio.

Pertanto, per tutte queste ragioni, lascio perdere l'educativa di strada che compare non compare, si capisce che è un servizio che state dimenticando, Centro di Aggregazione Giovanile, Educativa di strada, i tagli che avevo detto prima, probabilmente, dalle relazioni vostre ricadono soprattutto sull'educativa di strada.
Mi piacerebbe sapere quante volte e in quali occasioni escono gli educatori, questo servizio sta andando a morire perché non c'é programmazione da parte dell'Amministrazione.

Per tutte queste ragioni, voterò contro.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Patella! Qualcuno deve fare dichiarazione di voto? Do la parola al Consigliere Novelli.

CONSIGLIERE NOVELLI

Questa sera abbiamo parlato, in particolare, del bilancio consuntivo dell'anno 2012, ovviamente, il rendiconto in gestione tratta molte altre cose, una tra tutte quella riguardante i vari programmi che nel 2012 sono stati portati avanti.
Credo che la discrepanza che c'é ora tra quanto scritto sulla carta e quanto realizzato sia grossa e questo è da attribuire a due cose, da un lato una gran voglia di far sì che le proprie idee diventino anche programmi di Amministrazione e dall'altra che si faccia veramente fatica a realizzare queste cose. Credo che sia sotto gli occhi di tutti il fatto che questa Amministrazione faccia veramente fatica a realizzare quello che promette. Cambia continuamente i piani, non è chiaro se certe cose annunciate verranno realizzate, le asciano in sospeso, faccio un esempio su tute, le ZTL con varchi elettronici, qualche tempo fa sembravano già pronte per essere appaltate e oggi non sappiamo nemmeno dove sono andati a finire i soldi che lì avevamo destinato.
Al di là di questa cosa credo che questa sera voterò contro questo bilancio perché, chiaramente, è un bilancio che non ci trova d'accordo nell'attribuzione dei fondi e anche perché è un bilancio che non ha nessuna prospettiva, quindi, chiedo già da questa sera, come ho fatto nel mio intervento precedente, si apra un dibattito che sia il più possibile pubblico e trasparente su quello che sarà il prossimo bilancio di previsione e chiedo a questa Amministrazione di far partecipi tutti quanti, partendo anche dai Consiglieri di opposizione.
Credo che uno dei dati più significativi rispetto alla programmazione economico e finanziaria di questa Amministrazione sia dovuta al fatto che se noi andiamo a guardare i servizi sociali e gli interventi di questa Amministrazione sono bene o male gli stessi che avevamo dieci anni fa. Ora viviamo in un momento di estrema crisi che colpisce il lavoro, le famiglie, anche i giovani che essendo disoccupati non hanno altra occupazione che non quella di girare per i nostri paesi o per altri paesi.

Credo che a fronte di una serie di nuovi bisogni questa Amministrazione non abbia messo in piedi nessun nuovo servizio e questo è un dato che dà la misura di quanto poco si sia fatta in questi anni. Non basta a compensare questa mancanza dell'Amministrazione quelle iniziative che vengono dal territorio che sono iniziative a mio avviso molto lodevoli, negli ultimi due anni ne ricordiamo alcune molto importanti come la nascita dell'Associazione Anziani Attivi piuttosto che il Palio delle Contrade e la Croce Bianca che attraverso una sottoscrizione pubblica, che tra l'altro è stato un grande successo, ha una nuova ambulanza.
Questo non basta parchè manca la regia di coloro che sono per propria funzione chiamati a sfondare il territorio, capirne i bisogni e in base ai bisogni trovare dei servizi,.
Mi auguro che soprattutto nelle due tematiche che ho appena detto, sul tema del lavoro e del disagio conseguente e sul tema dei giovani si faccia di più, vi è proprio bisogno di pensare a qualche cosa di nuovo che può essere fatto, a mio avviso, solo facendo partecipare tutti quanti coloro che si occupano di cosa pubblica e anche i cittadini il più possibile.

Chiudo dicendo che un'altra misura di questa Amministrazione è la scarsità di assemblee pubbliche, come Amministrazione non incontriamo mai i cittadini ma non per presentare qualche cosa come abbiamo fatto, ad esempio, con il gemellaggio e altre cose di questo genere, ma per chiedere quali sono i bisogni.
Fare un bilancio che sia trasparente e partecipato parte proprio da lì, dal fatto che i primi che devono dire quello di cui c'é bisogno sono i cittadini stessi.
Detto questo, come dicevo prima, voteremo contro per le due ragioni che dicevo, la prima riguarda il fatto che non abbiamo condiviso molto delle scelte che ci sono in questo bilancio, di cui molte anche questa sera non ne abbiamo parlato ma ne abbiamo parlato tante volte che diventa quasi noioso e l'altra cosa che chiediamo che questa Amministrazione da oggi abbia una nuova prospettiva che sia di andare incontro ai reali bisogni della nostra cittadinanza. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Novelli! Do la parola al Consigliere Attanasio.

CONSIGLIERE ATTANASIO

Grazie, Presidente! Condivido gli interventi che mi hanno preceduto, quindi, sarò più sintetico ma volevo far notare questo aspetto: la documentazione che abbiamo esaminato questa sera, la spiegazione che abbiamo visto è una documentazione che mi ricorda quelle che abbiamo esaminato lo scorso anno, abbiamo esaminato due anni fa, tre anni fa, con gli stessi identici problemi. Le osservazioni che sono state fatte questa sera in merito ai vari settori le abbiamo fatte tre-quattro volte.
A questo punto, mi sembra ridondante ancora una volta mettermi in una posizione e discutere dei vari programmi che sono chiari, tutti gli Assessori potrebbero illustrare quello che dalla loro base di partenza è stato raggiunto e mi fermerei qua sullo specchietto.
Nel momento in cui gli Assessori dicono che cosa è stato fatto rispetto alla loro previsione, automaticamente danno un quadro molto più preciso di quello che può essere un bilancio dato da dei numeri che tutto sommato sono aridi. Sarebbe opportuno innescare anche questo nuovo meccanismo.
Detto questo inevitabilmente devo dare un parere negativo su questo bilancio. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Attanasio! Do la parola al Consigliere Scotti.

CONSIGLIERE SCOTTI

Anch'io esprimo parere negativo su questo bilancio, anche perché questa sera ho posto alcuni quesiti e non ho avuto risposta, l'unica risposta che mi è stata data è "non è di mia competenza", magari lo trovo nella relazione in cui l'Assessore da me interpellato risultava il suo nome. I contenuti nella relazione non corrispondono in molti casi a quello che effettivamente viene realizzato e questo è il motivo principale per cui esprimo parere negativo. Grazie!

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Scotti. Do la parola al Consigliere Chiesura!

CONSIGLIERE CHIESURA

Buonasera a tutti! Partirei da una premessa che è una banalità ma ci tengo a dirla perché sono quelle banalità che tutti sanno ma nessuno ha ricordato in quelle quattro ore che siamo qui a parlare ed è questa: come Amministrazione Comunale ci siamo insediati nel 2009, esattamente nel periodo in cui sono iniziati a livello internazionale poi nazionale e poi in maniera sempre più pressante tutta una serie di problemi, di macro problemi che su di noi hanno avuto l'impatto che tutti conosciamo, a parte i vincoli derivanti dal Patto ma la caduta dei trasferimenti dallo Stato, la caduta con il blocco dell'edilizia degli oneri di urbanizzazione, tutta una serie di problemi che hanno creato una sorta di mission impossible ad amministrare l'ente locale.
C'é chi vince al Totocalcio, non abbiamo vinto di esserci insediati nel 2009. Questa è una premessa banale, ovvia che non può essere trascurata perché fa da cappello a tutto quello che segue ma tutto quello che segue su cui non voglio risoffermarmi ma è ben sintetizzato in una slide di presentazione dell'Assessore Abbenda che riassume una serie di obiettivi strategici, perché sono strategici se si considerano nell'ottica del cappello introduttivo che ho fatto, che non possono essere ignorati. Quando si parla del rispetto del Patto di Stabilità, della riduzione dell'indebitamento, perché questo è un Comune indebitato ed era molto più indebitato e da quando ci siamo ogni anno ci diamo un colpo di rima a qualche cosa della montagna di mutui e degli interessi relativi che gravano su questa Amministrazione.
La diminuzione della spesa del personale, poco tanto che sia, è un segnale di inversione di tendenza molto importante perché è abnorme la situazione del rapporto del personale ereditata da questa Amministrazione in rapporto numero dipendenti, numero di cittadini, è una abnormità che la precedente Amministrazione, possono aver fatto o tollerato solo per problemi strutturali di vacche grasse ma che grida vendetta al cospetto di Dio.
Nessun ricorso alle anticipazioni di cassa, contenimento, certo non riduzione, ma contenimento della pressione fiscale. Faccio presente che questi obiettivi strategici se ne avesse realizzati la metà uno qualsiasi dei Governi nazionali che ci hanno preceduto ci saremmo risparmiati il professore della Bocconi, non sarebbero caduti due Governi e adesso non saremmo nella palta fino a qua perché se a livello nazionale si fosse ridotta la spesa dell'Amministrazione pubblica e dei dipendenti pubblici, ci fosse

stata la riduzione dell'indebitamento, ci fosse stato il contenimento della pressione fiscale, oggi governerebbe un Governo con il 90% del consenso, non saremmo nella crisi e saremmo tutti contenti.
Di fronte a questi obiettivi strategici realizzati le osservazioni fatte a margine mi servono veramente sfiorare la flatulenza e ne riassumo alcuni.
Si dice opere pubbliche zero, 1.400.000 euro, alias il 10% del bilancio di questo Comune in cose che dice avete rattoppato le buche per strada e avete sostituito qualche maniglia rotta. Qua ci sarebbe la banda Bassotti a spendere 1.400.000 euro, a turare le buche per terra e a riparare le maniglie. Quando si parla di 100 loculi nuovi al cimitero di Camporico, a casa mia si chiama opera strutturale tenuto conto che nel 2009 quando ci siamo insediati al cimitero di Camporico vi erano 25 posti e siccome a Cassina in media muoiono 100 persone all'anno c'era l'autonomia di qualche mese tarata su Camporico per cui la gente se ne andava a Sant'Agata.
Mi chiedo quando c'erano le vacche grasse nessuno ha fatto il conto? Mi ricordo che al precedente Consiglio Comunale c'era se non sbaglio, ma forse sbaglio, il Consigliere Novelli che diceva che cosa ci vuole a fare i conti della scuola, se ci vuole un'aula in più basta guardare quanti bambini sono nati adesso e hanno due anni, sommi quattro anni e hai la previsione, che cosa ci vuole?
Che cosa ci voleva per cinque anni a capire che in media muoiono 100 persone all'anno e che ci vogliono tot loculi al cimitero di Camporico? Non so cosa ci voleva, quello che è certo è che quando ci siamo insediati questi benedetti loculi non c'erano e mo' ci sono, ma uno mi dice che è sostituire una maniglia rotta.

Vi è poi un altro aspetto, quando si parla di opere pubbliche ci sono quelle visibili e quelle invisibili, ma non invisibili perché non siamo stati capaci di pubblicizzarle a sufficienza, e forse è vero questo, ma sono invisibili perché sono invisibili ai soldi dei cittadini perché li ha fatti qualche altro a spese sue ..... scusi, sto parlando io, sono tre ore che ascolto voi, porti pazienza! ..... perché non gravano sulle tasche dei cittadini perché quando si rifanno i lavori sotto l'UNES, quando si rifà la via Roma che non veniva messa mano da vent'anni, quando ricordo uno dei primi lavori, la via Don Verderio con la parte sottostante, bello o brutto è un lavoro da 600.000 euro che si è accollata la NOKIA SIEMENS. La messa in sicurezza delle scuole, il rifacimento della piazza Decorati, magari sono sostituzioni di maniglie rotte ma

queste sono tutte spese che sono state fatte da terzi a beneficio dei cassinesi in aggiunta a quel 1.400.000 euro.
Si parla di redistribuzione, di compito dell'Amministrazioni Pubblica di ridistribuire e in qualche maniera condivido questo, insieme a Patella fa notare che è un dovere anche quello di favorire l'integrazione, quindi, le persone più abbienti e meno abbienti che si integrano e io sposo questi concetti ma dico, cari Signori, quando abbiamo rivisto le tariffe della mensa si ricorda sempre, sono quattro anni che la sento dire ogni volta che ci sono questi benedetti 50 centesimi che crescono rispetto al costo reale, ma c'é qualcun che mai si ricorda di ricordare che rispetto a quello che si pagava prima tutte le tariffe più disagiate, delle fasce più disagiate sono state abbassate, e non abbassate di poco perché la fascia più bassa ricordo che quando sono stato eletto era 1.70 e noi l'abbiamo portata a un euro, con una riduzione del 70%. Quando si parla di redistribuzione e di integrazione bisogna pigliare questi dati nella loro complessità e riconoscere che è un grande esempio di redistribuzione e di integrazione.
Questi sono tutti i motivi per i quali ho cercato con qualche osservazione magari di colmare qualche lacuna che mi sembra che sia scappata nel dibattito complessivo ed è il supporto a spiegare perché il nostro gruppo del PDL voterà a favore.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Chiesura. Do la parola al Consigliere Giarda.

Grazie, buonasera a tutti! Mi riallaccio alle parole del Consigliere Chiesura per illustrare per quali motivi questo bilancio consuntivo avrà il mio voto favorevole e per non ripetere quanto già illustrato dal Consigliere Chiesura vado ad integrare quanto da lui dedotto con ulteriori considerazioni, a mio avviso, molto importanti che vanno in larga parte a confutare le argomentazioni chiaramente spese dalla minoranza in un'ottica di contrasti preventivi e di a qualsivoglia natività da parte di questa Amministrazione.
Occorre, innanzitutto, ricordare che i risultati che ha proposto l'Assessore Abbenda sono assolutamente risultati di rilievo perché non possono essere guardati in maniera del tutto astratta ma vanno calati nel contesto in cui ci troviamo, quello di una crisi economica di notevole spessore che si somma a una contrazione notevolissima dei trasferimenti dello Stato agli enti locali, per cui,

in un'ottica del genere vedere attraverso il lavoro degli uffici e dei due Assessori che si sono accavallati in questo periodo che il nostro Comune riesca, piuttosto tranquillamente a chiudere il bilancio consuntivo, anche con un buon avanzo di amministrazione dimostra come di fatto è corretto quello che è stato evidenziato come una sana gestione delle casse comunali.
Il Patto di Stabilità sappiamo che per evitare che vi siano delle Amministrazioni che vadano ad utilizzare in maniera impropria i soldi che sono di tutti, soldi pubblici, comporta delle tagliole notevoli per la possibilità dei Comuni di svilupparsi e malgrado il Patto di Stabilità che, vorrei sottolineare come ha indicato l'Assessore Abbenda ci ha impedito per quanto riguardava le ZTL di spendere anche i 200.987 euro che avevamo inserito come avanzo di amministrazione dell'anno precedente. Non siamo stati in grado, non per nostra negligenza ma per il rispetto assoluto delle norme del Patto di Stabilità di poter spendere quesiti soldi che spenderemo un pochino alla volta mano a mano che ci entrerà denaro fresco in cassa nel corso dell'esercizio corrente.
Nonostante ciò sono state realizzare opere pubbliche per circa 1.400.000 euro. Tra le varie opere oltre alla realizzazione di nuovi loculi vi è tutta una serie di interventi che certo erano interventi necessitati, quali ad esempio sottolineo anche in assenza dell'Assessore mi aveva chiesto di sottolineare il fatto che dal punto di vista delle opere pubbliche tutta una serie di interventi di ripristino strade assolutamente ammalorate o il parco giochi di via Volta e la risistemazione della fontana e la realizzazione dell'area cani, sono stati interventi che benché discussi anche aspramente nel corso del bilancio preventivo una volta realizzati hanno trovato il gradimento della popolazione e questo non può che renderci felici dal momento che di fatto ha dato ragione all'Amministrazione laddove aveva pre/determinato la spesa di soldi pubblici, per cui, determinati interventi.
E' chiaro che non piaccia a nessuno spendere 428.000 euro per delle strade perché sappiamo che si tratta di beni non durevoli che prima o poi dovranno essere nuovamente sottoposti a interventi, ma è ovvio che tra le priorità dell'Amministrazione vi è anche quella di porre mano a tutto il comparto viabilistico laddove necessiti di manutenzione dopo anni e anni di non curanza e ammaloramento.
Abbiamo saputo che alcune strade sono 20/30 anni che non erano fatte.

Ciò detto, vorrei sottolineare un altro principio cardine che ha ammantato l'attività amministrativa che poi si è profuso all'interno del bilancio prima preventivo poi consuntivo, cioè quello per cui come ha sottolineato l'Assessore Olivieri, è stata garantita l'erogazione di servizi alla collettività ma nell'ottica del controllo della spesa e attenzione al recupero delle entrate. E' chiaro, Consigliere Novelli, che non possiamo gestire il Comune come se fosse un'azienda con scopo di lucro, per cui, è evidente che bisogna da un lato ricordare che il Comune ha l'obbligo per legge di proporre ai propri cittadini tutta una serie di servizi rispetto ai quali non ha assolutamente finalità di guadagno ma dall'altro ricordiamoci che i soldi che maneggia l'Amministrazione Comunale sono soldi pubblici, sono soldi di tutti, per cui, è necessario che si agisca sempre nell'ottica di un controllo della spesa per cui laddove cittadini non sono effettivamente in grado di provvedere con le proprie risorse al pagamento di determinati servizi è assolutamente corretto normale e necessario che intervenga l'Amministrazione, ma laddove invece sappiamo che i cittadini possono intervenire è corretto che i cittadini paghino per i servizi che vengono erogati perché dovranno sempre e comunque, soprattutto in questo periodo di vacche magre ma in generale sempre, essere un equilibrio costante tra la funzione sociale svolta dal Comune e la funzione amministrativa svolta dal Comune di controllo della spesa pubblica perché ogni spesa pubblica non controllata è un danno per tutta la collettività pari o uguale a quello che potrebbe essere un danno laddove il Comune non eroga il servizio, perché buttare i soldi crea lo stesso danno che non erogare un servizio.
E' evidente che ci deve essere un allineamento tra le due finalità.

Vorrei sottolineare un ulteriore aspetto che riguarda le politiche giovanili molto criticate in questi interventi dal Consigliere Patella. Ricordiamo che il magro bilancio delle politiche giovanili hanno subito due grossi tagli, perché da un lato i soldi per l'ambulanza che sono usciti dalle casse comunali, proprio ... (intervento fuori microfono) ... ne parleremo dopo, vado avanti con il mio intervento .... l'ambulanza è stata comperata con i soldi usciti dalle voci sulle politiche giovanili.
Per quanto riguarda fuori la voce il contributo è stato dato in larghissima parte proprio per il grosso lavoro che anno fatto in questi ultimi tempi e a partire dall'anno scorso per la realizzazione del Palio delle Contrade.

Inoltre, va ricordato che l'Assessorato alle Politiche Giovanili si è rivelato capofila di tutta una serie di progetti che hanno portato, soprattutto nel progetto tra web e realtà, a una serie di finanziamenti regionali che arriveranno, nei prossimi mesi nelle casse comunali, quindi, è un lavoro che non sempre è legato a un aspetto di tipo economico ma ad un aspetto di tipo sociale e di coordinamento tra Comuni che essendo poco visibile all'interno del bilancio è assolutamente visibile nella concretezza dei fatti.

Vorrei sottolineare ancora due aspetti, anzi un solo aspetto .... (intervento fuori microfono) .... scusi, Presidente, io non ho mai parlato, la sua dichiarazione di voto è durata un'ora e mezza, adesso pretendo di poter parlare in una sola ....

PRESIDENTE

Dieci minuti non ha sforato.

CONSIGLIERE GIARDA

Non ho ancora sforato! Detto dal Consigliere Patella che è una persona sfori è come ... l'uomo che ha più sforato nella storia dei Consigli Comunali si permette di intervenire contro gli altri, è incredibile questa cosa ... (interventi confusi fuori microfono) .... forse sfugge il fatto che la minoranza fa le domande, la parte amministrativa rispondono gli Assessori, la parte politica della maggioranza avendo già condiviso il bilancio in sede preventiva, devono intervenire solo all'esito della discussione. Dopo dieci anni di Consiglio Comunale forse non ha ancora capito come funziona dal punto di vista del bilancio ma andiamo avanti.
Volevo solo fare un ultimo intervento indicando che vorrei ricordare, come già promesso dall'Assessore Abbenda e dall'Assessore Parati che siete in vista di preparazione del bilancio di previsione e ci era stato detto che si sarebbe andati nell'ottica di un bilancio trasparente, quindi, ci aspettiamo per le prossime Commissioni Bilancio qualche cosa in più per comprendere sempre di più come vengono spesi i nostri soldi.
Concludo per la gioia di qualcuno con la mia dichiarazione di voto favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Giarda! Do la parola al Consigliere Varisco.

CONSIGLIERE VARISCO

Volevo dire subito che sono rientrato da poco, non ho potuto partecipare alla Commissione Bilancio, quindi, la mia analisi per quanto sarà la dichiarazione di voto si avvale da quello che è stato illustrato dall'Assessore Abbenda e da quanto è emerso nel dibattito in quest'Aula. Tutto questo mi convince della bontà di questo consuntivo e voglio sottolineare alcuni aspetti che pure in tempi di gravi difficoltà economica voglio sottolineare che diamo risposte pur con esigue risorse, 1.400.000 euro per realizzazione di opere e in questo voglio ricordare che nella realizzazione di queste opere rientra la voce "manutenzione stabili" che danno immagini come l'inaugurazione di un immobile comunale o un parco ma bisogna assolutamente farlo.
Voglio ricordare per questo la messa in sicurezza del campo di via Mazzini, è stato rifatto l'impianto elettrico. Per anni si era preferito realizzare opere utili alla comunità ma sicuramente con un ritorno di immagine.
Volevo sottolineare anche il fatto che questa Amministrazione ha ridotto ancora di un po' l'indebitamento comunale riguardante i mutui di 184.000 euro e voglio sottolineare altresì anche la spesa nel sociale di 700.000 euro e volevo ricollegarmi a quanto emerso prima riguardante le case ERP, penso e sono d'accordo con l'Amministrazione di riservare due immobili per le Forze dell'Ordine in quanto questo è un atto dovuto per quanto fanno per la nostra comunità.

Con questo concludo e annuncio voto favorevole da parte della Lega Nord.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Varisco. Passiamo al voto: chi è favorevole alzi la mano, n. 12. Chi è contrario alzi la mano, n. 4; Astenuti, nessuno.

Immediata eseguibilità: chi è favorevole alzi la mano, n. 12; contrari, n. 4. Astenuti, nessuno.

Il bilancio è stato approvato. Do la parola all'Assessore Parati.

ASSESSORE PARATI

Nel mese di gennaio una cooperativa di Cassina ha chiesto di poter dare un posto auto in esubero all'interno del proprio lotto ad altro cittadino facente parte di altra cooperativa.
Ne avevamo parlato durante la Conferenza dei Capigruppo, erano emerse alcune perplessità da parte di alcuni componenti di alcuni Capigruppo, a questo punto, si è pensato di estendere la cosa, questa pratica a tutte quante le cooperative che si dovessero trovare nelle stesse condizioni.
Pertanto, siccome i Capigruppo non sono stati informati della cosa, preferisco ritirare il punto e portarlo in Commissione Demanio e Patrimonio in modo che si possa discutere la cosa anche con le opposizioni.
Pertanto, propongo al Consiglio Comunale il ritiro del punto all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Parati, do la parola al Consigliere Patella.

CONSIGLIERE PATELLA

Francamente, spiazzante quello che ha detto, Assessore, nel senso che appena viene fuori qualche cosa che sembra allargare un pochino le maglie e sarebbe già discutibile quello, cade ogni barriera e si dice per tutti. Anche gli appartamenti a questo punto!
Consiglio molta prudenza su questo punto, la Commissione Demanio ne discuterà, finalmente sarà convocata una volta, ma riflettete su questo punto perché queste cose nel momento in cui vengono elucubrate a cascata sembra quasi che non si riesca più a fermarle.
A me sembra che sia stata detta una cosa veramente ... già su questo si doveva riflettere, siccome sono stati posti dei dubbi, ho capito il meccanismo, qualcuno in Conferenza ha posto dei dubbi e si dice non uno solo facciamo la cosa ma per tutte, su cui abbiamo dei dubbi ma non per uno ma per tutti: ho capito giusto?
E' questo il modo di operare di questa Amministrazione.

ASSESSORE PARATI

Se volete, il punto lo porto avanti ma mi sembrava più giusto e più logico far partecipare anche l'opposizione al discorso, mi pare che più riflessione di questa non ci sia. Se volete il punto lo porto avanti, se non volte che vada in Commissione Demanio e Patrimonio il punto lo porto avanti, non ci sono problemi. Lei mi sollecita una riflessione che ho fatto e mi pare di aver chiesto la vostra partecipazione per la soluzione, avete finito poco fa di dire che dobbiamo essere trasparenti, più trasparenti di così si muore.

CONSIGLIERE PATELLA

Siccome la faccio una persona intellettualmente onesta, non ci prenda in giro! Il problema è un altro, lei non ha espresso un dubbio e lo porta in Commissione Demanio perché così sarebbe stata una cosa accettabile, siccome sono stati espressi dei dubbi anziché applicare questo principio su cui si deve dubitare per uno lo applichiamo per tutti?
Mi consenta in Consiglio Comunale di esprimere il mio stupore per questa cosa, mi sembra una pratica che ribalta il dubbio che le è stato presentato.

PRESIDENTE

L'Assessore ha chiesto il ritiro del punto e il punto è stato ritirato, il punto 4.

Mi sono espressa male, l'Assessore competente ha ritirato il punto, il punto è stato ritirato. Ok?